

AD UNA SVOLTA L'INDAGINE SUGLI ATTENTATI DI MILANO E ROMA

A pagina 6

50 Federazioni del PSI contro il quadripartito

A pagina 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Richiesta di FIOM, FIM e UILM alle tre Confederazioni del lavoro

AZIONE GENERALE di tutti i lavoratori contro la repressione

La lotta potrà andare sino allo sciopero di tutte le categorie - L'entità delle persecuzioni sarà documentata in una conferenza stampa e con un libro bianco - Chiesto l'adeguamento del codice e delle leggi di PS allo spirito della Costituzione - Riunito il Comitato centrale della FIOM



PROCESSO A NOVE OPERAI È iniziato a Milano il processo per gli incidenti verificatisi il 6 novembre di fronte alla FIAT di corso Sempione: è il primo dei processi intentati contro i lavoratori denunciati nel corso delle recenti lotte contrattuali. A PAGINA 2

Il giornale del nostro partito

L'UNITÀ è ormai l'unico quotidiano di partito in Italia che abbia il carattere e la diffusione di un grande giornale nazionale e popolare. Gli altri - da il Popolo a l'Avanti! - questa fisionomia e questa forza o non sono mai riusciti a conquistarla o l'hanno perduta da tempo. Lo diciamo non per rallegrarcene, ma con la preoccupata consapevolezza di chi ha affermato e difeso questa posizione del nostro quotidiano in una situazione che, dagli anni successivi alla liberazione ad oggi, non ha certo conosciuto un incremento reale della libertà nel campo dell'informazione e della formazione dell'opinione pubblica, ma al contrario ha visto crescere la potenza della stampa dipendente o ispirata dal padronato dell'industria e della finanza la loro pressione, il loro assedio L'Unità ha resistito, è andata avanti, e il perché non è un segreto. Le ragioni stanno in una politica, in una concezione del partito, di cui L'Unità è stata espressione e strumento essenziale, che hanno costantemente puntato sul legame più ampio e vivo con le masse dei lavoratori, sull'intelligenza della realtà, dei problemi e delle aspirazioni popolari nella lotta per il rinnovamento democratico e sociale del nostro paese.

nostro giornale, con costanza e sacrificio inauditi. Ma questa coincidenza di un impegno politico con un « servizio » che in altri paesi è un affare privato, oltre a promuovere un fatto eccezionale sotto il profilo culturale e democratico, ha garantito il carattere popolare e di massa dell'Unità. E non c'è dubbio che se fossimo stati in grado di assumere quel carico non solo alla domenica, ma ogni giorno, i risultati sarebbero stati per ogni verso altrettanto positivi e straordinari di quelli della domenica. Ciò non è possibile evidentemente ma in una esplicitazione, in uno sviluppo nuovo dell'« invenzione » di tanti anni fa possiamo e dobbiamo oggi cimentarci, in rapporto ai mutamenti sociali e politici, nel livello culturale, nell'organizzazione civile e perfino nel costume che si sono verificati vengono realizzandosi in Italia.

« A DOMENICO », oggi significa anche portare l'Unità agli operai nelle fabbriche, ed esperienze recenti da Taranto a Milano mostrano che le lotte operaie e la nostra iniziativa hanno aperto e possono aprire canali nuovi di dialogo e di sviluppo del partito, del partito entra nella fabbrica, assieme e attraverso l'Unità. « Domenica » stan non diventando ora altri giorni della settimana l'Unità del sabato ha già cominciato ad adeguarsi e si adeguerà sempre più a questo dato nuovo (così anche l'Unità del lunedì) e, senza tralasciare nulla del lavoro tradizionale della domenica, a questa possibilità nuova occorrerà rivolgere la nostra attenzione, anche sotto il profilo della diffusione organizzata e soprattutto nel le grandi città che sono - bisogna dirlo con chiarezza - le « terre di missione » dove dobbiamo rinnovare e riaffermare la fisionomia e il respiro di massa del partito e del suo giornale. Non solo è una forma più tradizionale ma più organica di questo rapporto tra il giornale e il lettore di cui il partito può farsi organizzatore e tramite ed è quella dell'abbonamento. Trecento tredici milioni di abbonamenti il 1967-68, 393 nel '68-69, 431 nel '69-70, i più alti sono i netti e non tengono conto di circa 40 mila abbonamenti della campagna elettorale del '68. Quest'anno di proponiamo,

d'accordo con tutte le organizzazioni del partito, di compiere un balzo decisivo, di andare oltre i 600 milioni. È indispensabile di fronte all'aumento dei costi e alle esigenze di miglioramento dell'Unità, ed è possibile, ma vogliamo far presto, perché dopo c'è l'appuntamento delle elezioni e l'Unità sarà, come sempre, la nostra arma fondamentale di difesa e di attacco. Ma che giungano gli abbonamenti elettorali, con le diffusioni straordinarie - ad orientare, a persuadere il maggior numero possibile di lavoratori e di cittadini.

« ABBIAMO detto giusta mente all'ultimo nostro Comitato centrale che il rinnovamento del partito, lo sviluppo della sua vita democratica, e quindi dell'efficienza e dell'attività della sua azione politica hanno un momento essenziale nella capacità della nostra stampa, e del quotidiano in primo luogo di andare più a fondo nell'analisi e nella formazione sulla realtà economica sociale politica culturale sui fatti e i problemi nuovi del mondo e del nostro paese esigono come veniamo facendo una maggiore apertura nel dibattito, nella ricerca nell'informazione sulla vita e l'azione del nostro partito sul « far sì » della nostra politica. Questo è essenziale ma a questo fine - e perché il partito rinnovò ed estendè il suo collegamento con gli strati più vasti del lavoro e degli intellettuali dei giovani perché possa ascoltare ed orientare il movimento operaio e l'opinione pubblica democratica - è necessario continuare a far viva e più risolutamente ancora sull'« invenzione » del partito L'Unità nelle case nelle fabbriche nelle scuole del conquistare all'abbonamento compagni elettori ed organizzazioni del partito e di tutto il movimento di classe e democratico. Non si tratta di un appello o di un obbligo di solidarietà verso il giornale anche se è vero e non possiamo dimenticarlo nemmeno per un momento che l'insidia e il rischio per il carattere e la funzione dell'Unità permangono. Si tratta di un interesse politico di un momento della lotta di tutto il partito che tutto il partito deve comprendere.

Alessandro Natta

MILANO 17. Una serie di iniziative per bloccare i piani repressivi in atto in tutto il Paese e che colpiscono in modo particolare gli attivisti sindacali protagonisti delle lotte d'autunno e per impedire l'estensione oggi e per il futuro sono state assunte dagli Esecutivi nazionali della FIOM, FIM, UILM. I tre sindacati dei metalmeccanici hanno tra l'altro formulato la richiesta alle confederazioni CGIL, CISL ed UIL di promuovere un'azione generale di tutti i lavoratori dei settori interessati. La decisione è stata assunta nel corso di una riunione svoltasi questa mattina a Milano. « Alla luce degli elementi fino ad ora acquisiti - dice un comunicato - gli esecutivi nazionali della FIOM, FIM, UILM riuniti per valutare la portata della repressione antisindacale ed antioperaia messa in atto da alcuni gruppi più reazionari del padronato e da autorità di polizia nel corso ed in seguito alle lotte contrattuali dello scorso anno - hanno ravvisato e nella situazione in atto non solo un disegno di rinvicinata padronale nei confronti del movimento rivendicativo e del clima di maggior libertà realizzato con la lotta nella straordinaria maggioranza delle aziende italiane ma altresì un tentativo politico di restaurare a danno dei lavoratori mediante metodi repressivi vecchi equi libri di potere e condizioni di subordinazione politico sociale contro cui erano dirette le grandi lotte operaie dell'ultimo anno. È contro questa realtà e questi pericoli che deve continuare ad insorgere la protesta e la lotta dei lavoratori sia là dove la repressione è particolarmente concentrata sia in senso più generale per impedire qualsiasi ritorno all'indietro e per esprimere con maggior chiarezza e fermezza la volontà di andare avanti per far acquisire alla nostra società traguardi più avanzati nel suo assetto economico sociale e civile.

« Tale scopo la FIOM, FIM e UILM hanno deciso di procedere alla pubblicazione di un libro bianco che documenti la consistenza quantitativa e le forme specifiche assunte dall'azione democratica e repressiva. b) di promuovere una conferenza stampa unitaria della FIOM, FIM, UILM per il

Bruno Ugolini
(Segue in ultima pagina)

Papà Cervi di nuovo in clinica

REGGIO EMILIA, 17. A soli due giorni dalla sua dimissione dalla clinica, Alcide Cervi ha dovuto essere nuovamente ricoverato, oggi alle ore 16, in seguito ad un improvviso peggioramento delle sue condizioni. Nel primo pomeriggio erano accorsi al capezzale del 95enne infermo, nella sua casa di Gattatico per un consulto i professori Mellini, Tosatti e Barbazza. Essendosi riscontrato l'insorgere di un edema polmonare acuto, veniva appunto deciso il nuovo ricovero. Pur essendo la situazione piuttosto preoccupante, si esprime la speranza che Papà Cervi possa in breve tempo superare anche questa nuova crisi.



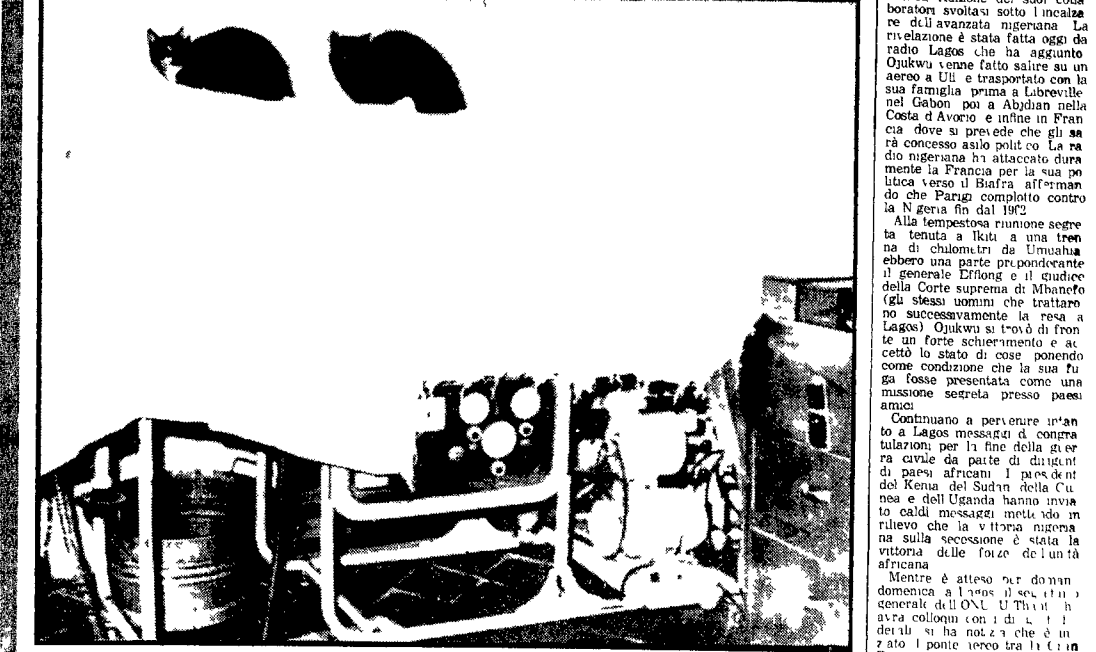
700 VIETNAMITI MASSACCRATI Profonda emozione ha descritto in USA la denuncia di una nuova Song My. Oltre 700 civili sud-vietnamiti sono stati massacrati il mese scorso, e Thang Binh, durante l'operazione « Sea Tiger ». La denuncia è stata fatta dall'agenzia del FNL a Hong Kong. Altri genocidi sono stati rivelati dal corrispondente a Saigon del N.Y. Times, in un'intervista con otto studenti sud-vietnamiti, che hanno svolto un'inchiesta segreta per conto dello stesso Pentagono. Nella foto: un momento dell'uccisione di Song My (da Life)

Dopo una tempestosa riunione in cui fu depresso dai suoi collaboratori

Ojukwu fuggì vestito da prete

Se ne andò dal Biafra alla condizione che la sua fuga fosse presentata come una « missione di pace » - Le rivelazioni fatte da Radio Lagos, che attacca duramente la Francia la quale si appresterebbe a concedere asilo politico all'ex leader

UN POLMONE PER I GATTI



Un polmone d'acciaio pagato 70 milioni e perfettamente funzionante ma che non viene utilizzato, anzi giace in un sotto scala e, come si vede nella foto, è adibito a cuccia per gatti. Questa incredibile scoperta fatta a Caltanissetta dalla commissione senatoriale della sanità nel suo viaggio di indagine sulla situazione ospedaliera siciliana. Un caso limite ma non il solo. Negli ospedali di Agrigento e di Palermo la condizione dei degenti non è meno drammatica. A PAGINA 4

Quattro domande al compagno senatore Umberto Terracini

La Magistratura

di fronte

allo scontro

politico-sociale

I discorsi di alcuni Procuratori Generali costituiscono un vero e proprio manifesto programmatico della repressione reazionaria - Il controllo popolare può rafforzare l'ala democratica contro i « nostalgici » - La questione dell'autonomia - I poteri del Presidente della Repubblica

Il compagno Umberto Terracini ci ha rilasciato la seguenti intervista

Quale giudizio dai suoi discorsi tenuti dai Procuratori Generali della Repubblica delle principali città (Roma, Milano, Firenze soprattutto) all'apertura dell'anno giudiziario, e su altre pubbliche prese di posizione di alti magistrati, quale l'articolo in materia di volantini stampati o ciclostilati, scritto dal Sostituto Procuratore di Firenze sulla « Nazione » del 7 gennaio - posizioni che hanno come comune denominatore la limitazione dei diritti del cittadino spesso sulla base di norme di legge o art del CP del periodo fascista?

Al riflesso degli aspri confronti sociali e politici in atto nel Paese, questi discorsi hanno dato un rilievo più significativo che non negli anni passati a quella caratterizzazione politica che è propria, nonostante le denegazioni dei suoi maggiori sacerdoti, anche dell'azione giudiziaria, e che prorompe con più clamorosi echi allorché i problemi di fondo della vita nazionale premono al limite per la loro urgente soluzione. Il discorso fra quotidiani e balzando del Procuratore Generale di Firenze potrebbe ad esempio costituire di per sé, come tono e come sostanza un vero e proprio manifesto programmatico del partito Partito di conservazione naturalmente anzi poiché oggi vige in Italia un regime democratico partito di aperta reazione, considero un pettoso suo svolgersi all'indietro verso ideali concezioni e leggi che furono già della seppellita Italia liberale monarchica e fascista. Non si può tuttavia non rilevare in proposito fra l'altro e l'alto dei discorsi una diversità di impostazione e di atteggiamento ancora come l'invoca conciliata soggezione dei giudici alla legge, secondo la lapidaria dizione della Costituzione troppo frequentemente utilizzata nelle bisacquate ripetizioni di certa gente di toga coperta in realtà sotto specie soggettiva, la più invidiabile libertà di valutazione e di decisione, quale nessun altro cittadino si sognerebbe di rivendicare, e che in confronto di chi o di che cosa lo tenga istituzionalmente in soggezione. Per questo certe leggi hanno tanto mutovole e travagliato destino non solo a seconda del volgere dei tempi, ma anche delle persone in cui sono state applicate o ne glette, lasciate cadere o fatte rivivere. Ma, quando si tratti non soltanto di formulazioni legislative ma degli stessi discorsi, la più invidiabile libertà di valutazione non toglie.

Vera Vegetti
(Segue a pagina 2)

L'ex leader biafrano Ojukwu fuggì dal suo paese nel tentativo di prete dopo essere stato messo in minoranza in una drammatica riunione dei suoi collaboratori svoltasi sotto l'incalzare dell'avanzata polica. La rivelazione è stata fatta oggi da Radio Lagos che ha aggiunto Ojukwu venne fatto salire su un aereo a Ul e trasportato con la sua famiglia prima a Libreville nel Gabon poi a Abidjan nella Costa d'Avorio e infine in Francia dove si presume che gli sia stato concesso asilo politico. La notizia nigeriana ha attaccato duramente la Francia per la sua politica verso il Biafra affermando che Parigi compì contro la Nigeria fin dal 1962.

Alla tempestosa riunione segreta tenuta a Ikiti a una trentina di chilometri da Umuahia ebbero una parte preponderante il generale Effiong e il giudice della Corte suprema di Mbanefo (gli stessi uomini che trattarono successivamente la resa a Lagos). Ojukwu si trovò di fronte un forte schieramento e accettò lo stato di cose ponendo come condizione che la sua fuga fosse presentata come una missione segreta presso paesi amici.

Continuano a pervenire intanto a Lagos messaggi di contestazioni per la fine della guerra civile da parte di dirigenti di paesi africani. I paesi del Kenia, del Sudan, della Guinea e dell'Uganda hanno inviato caldi messaggi di benvenuto al rilievo che la vittoria nigeriana sulla secessione è stata la vittoria delle forze di un'ala africana. Mentre è atteso per domenica a Lagos il segretario generale dell'O.A.U. il 19 avrà colloqui con i dirigenti del partito che è in viale il ponte verso tra il Congo, Bretagna e l'Arabia per il nostro di successi.

Imperialismo, classi e tribu in Nigeria (A pag 7)

L'intervista di Terracina

(Dalla prima pagina)

ra alternative e stasi, né per arbitrio di politici, né per mutevolezza dell'umore giudiziario. Purtroppo, però, è questo invece significativamente il momento di incontro e coincidenza delle varie prose inusuali dell'anno giudiziario, tutte egualmente rinchiodate, piuttosto che la Costituzione, la tartaruga distinzione fra programmatiche e preattive che delle sue disposizioni fece 20 anni fa una sorta di Cassazione la quale, per la sua composizione, esprimeva la quintessenza della saggezza giuridica della dittatura. Poche, come noto, a parere degli eremiti, le norme «preattive», da attuarsi cioè non s'altro, e attinenti quasi esclusivamente alle forme istituzionali; numerosissime invece le «programmatiche», poste a sanzione dei diritti, ma necessitate di leggi nuove per divenire operanti. Ma le leggi nuove, per colpa imperdonabile dei politici, sotto veste di governi maggioranze parlamentari, non sono mai venute, restando perciò ancor sempre valide le vecchie, fasciste, fatte apposta per calcuarsi i diritti. Ed è con il proposito di conservare ulteriormente questo deteriorato retaggio del regime fascista che il Procuratore Generale fiorentino ha annunciato di volersi tenere bene assicurata nella forza della sua indipendenza istituzionale, garantendola dalla Costituzione repubblicana. Ma le forze democratiche, è bene dirlo, stringeranno d'assedio sempre più d'impetuosi la bandiera del diritto democraticamente rinnovato, queste fortificate rocce del diritto traspassato.

Anche a proposito delle differenze di tono e di sostanza fra i discorsi — e l'operato — dei singoli Magistrati, si pone il problema di quali leggi si richiama, obbedisce la Magistratura? I singoli PG, i singoli magistrati, entro quali limiti possono e debbono operare? Fino a quando la giustizia non potrà essere resa a macchina (cosa d'altronde inammissibile, per quanto progrediscono tecnica e scienza, stante il fondamento di coscienza, che è cosa umana, della giustizia stessa), la giurisdizione non può essere condizionata dalle diversificate personalità dei giudici. Tanto più questi devono quindi accettare l'imponibile modellatrice unitaria del comune sentire e volere del popolo, e cioè l'ubbidienza ad un imperativo categorico d'ordine morale per il quale l'applicazione delle singole leggi, essi mirino assieme al perseguimento di quei valori universali nel cui nome, storicamente si riconosce. Se poi la loro coscienza non stesse all'unisono con questi valori, lo stesso imperativo categorico imporrebbe loro di rinunciare alla funzione, la quale altrimenti si vedrebbe ridotta al banale esercizio di un mestiere. Una simile scelta, tuttavia, correntemente non può proporsi al giudice, salvo che nei tempi di transizione, e ciò perché lo penso, per il rispetto che loro tributo, che al momento nel quale adisco-

Bologna: oltre 90 mila i comunisti con la tessera del 1970

BOLOGNA, 17. Più di 90 mila sono i comunisti che hanno la tessera del 1970. Fra di essi i reclutati sono già 2.500. Un grande impegno di lavoro, di giovani ed operai che, per la prima volta, si iscrivono al Partito comunista italiano in questi ultimi giorni. In risposta anche all'ondata repressiva, molti sono coloro che chiedono di entrare a far parte della grande forza unitaria rappresentata dal partito di Gramsci e di Togliatti. La nuova linea proletaria e giovanile rafforzata e rinnova la nostra organizzazione che continua in queste settimane la sua campagna di tesseraamento e di reclutamento. L'obiettivo dei prossimi giorni è quello di centinaia di tessere. Tutte le sezioni sono invitate a compiere uno sforzo per ottenere i migliori risultati prima della grande manifestazione di gennaio. Le tessere vanno consegnate al segretario della sezione o al segretario della sua nascita, che, come annunciato, si terrà mercoledì 21 gennaio, alle ore 21, al Teatro Comunale.

Dalla Svizzera

Drammatico appello degli emigrati sardi

CAGLIARI, 17. Un appello alle autorità regionali è pervenuto dalla Svizzera da parte del Circolo degli emigrati sardi: chiede che venga attuata una politica a livello regionale e nazionale, per permettere il rientro nell'isola dei lavoratori costretti ad espatriare. «Un fatto veramente grave è accaduto a Lorchamps, nel Cantone di Sangallo — rileva. Tra l'altro, l'appello — la scorsa settimana un abitante della città, per «vendicarsi» di due italiani, ma era in buoni rapporti, ha giocato un brutto tiro alle due figliuole della coppia italiana: approfittando di un momento di assenza dei genitori, le «vendicatore» ha condotto le due bambine alla stazione dicendole loro che dovevano recarsi a visitare la nonna in

All'inizio della settimana un nuovo «vertice» a quattro Cinquanta federazioni PSI contro il quadripartito

Presenza di posizione della sinistra socialista — Polemica sulle Giunte: Bertoldi afferma che le pretese socialdemocratiche sono inaccettabili — Un articolo di De Martino e un discorso di Forlani — L'eco alla conferenza stampa di Novella

La trattativa per il ritorno ad un governo di coalizione quadripartita si sta scontrando con i problemi reali. Il calendario politico si infittisce di impegni e di tentativi di mediazione. Le posizioni dei partiti impegnati nel «confronto» a quattro emergono umori polemici e motivi di contrasto. Il nuovo «vertice» tra i segretari della DC, del PSI, del PSU e del PRI sembra definitivamente fissato per martedì; nella giornata di domani, però, i capi-gruppo di questi quattro partiti dovrebbero tornare a riunirsi per esaminare le questioni controverse che riguardano la legge finanziaria per la Regione attualmente in discussione alla Camera. «Non è possibile che ripropongano in questa sede il problema delle Amministrazioni provinciali: essi ne chiedono da tempo l'abolizione, in diverse sedi ed in diverse occasioni (finora, però, non sono stati di tanto chiari circa la necessità di un esame contestuale di questo problema e di quella dell'abolizione dei prefetti). In vista delle riunioni dei prossimi giorni, ieri il presidente del Consiglio Rumor ed il segretario della DC Forlani hanno avuto prima un lungo colloquio tra loro, poi sono venuti con i maggiori capi-corrente dello «Scudo crociato»: sono stati consultati, tra gli altri, Moro, Colombo, e Donat Cattin. Il segretario dc si è incontrato anche col presidente del Se-

no Fanfani. In margine a questa attività, si parla di mercato delle vacche, di distribuzione o di redistribuzione dei ministeri. I socialdemocratici premono perché si passi a questa fase della trattativa, e ricordano — come ha fatto ieri Orlandi — che il governo monocolore ha esaurito il proprio mandato con l'approvazione della legge finanziaria regionale. Si vuole giungere insomma, a tappe forzate, alla crisi di governo ed al varo del quadripartito. Ma proprio mentre si sta lavorando alla definizione dell'«organigramma» governativo, si registra un irrigidimento sul problema delle maggioranze nelle Giunte locali, che investe in prospettiva il modo come dovranno nascere le Regioni. Gli scissionisti chiedono l'«omogeneità», cioè il quadripartito dovunque è possibile, al centro come in periferia. Ma il processo attualmente in corso nei Comuni e nelle Province (ed anche nelle Regioni siciliana e sarda) è naturalmente non sfugge ad altre forze che pur fanno parte dell'area governativa. E non è un caso che fino a questo momento circa cinquanta federazioni provinciali del PSI abbiano espresso un voto contrario alla formazione di un governo del quale faccia parte la qualificante pattuglia socialdemocratica. Sulla linea di opposizione al quadripartito, il Comitato regionale ombro del PSI è stato unanime. In Abruzzo, le federazioni di Avezzano, Teramo, Chieti e L'Aquila si sono espresse in modo analogo, e così, a quanto sembra, farà anche Pescara. A Milano 27 sezioni hanno preso posizione contro il quadripartito, e quindi contro l'attuale direzione della federazione, influenzata da Craxi. La sinistra socialista, dopo

una riunione del suo comitato nazionale, parie appunto dal dato essenziale dell'opposizione della base socialista al quadripartito — che ieri si è espressa anche con l'occupazione simbolica della sede della federazione socialista romana da parte dei giovani della PGS — per mettere in evidenza «il carattere involutivo del tentativo di coinvolgere il PSI in un governo che, qualunque possa essere la mistificata copertura programmatica, avrebbe la precisa funzione di assorbire ed erodere le conquiste dei lavoratori». Ciò, rileva la corrente di Lombard, contrasta col processo di «ricostruzione di un'area socialista» di cui «una recente testimonianza» fu la lettera indirizzata dal PSUP al CC del PSI. Questa lettera e la sua pubblicazione sull'«Avanti!» sono fatti che hanno spinto il deputato socialista Querci a parlare di «un inizio di disgrego» tra PSI e PSUP.

In queste polemiche, che, al «vertice», si riproporranno le varie linee presenti nell'area di centro-sinistra, è intervenuto ieri lo stesso Forlani, che ha parlato nelle Marche. Con un accento che è stato messo in relazione con gli accenti polemici del PSU, il segretario della DC ha detto che e nessuno deve precludersi albi, prendendo a pretesto la varietà delle posizioni all'interno della DC. Forlani ha quindi invitato i partners che partecipano alla trattativa a non alimentare polemiche e che certo non aiutino il tentativo in corso.

Un polo fisso della polemica politica che accompagna il tentativo quadripartito è quello che riguarda lotte e sindacati. I molti commenti alla conferenza stampa del segretario generale della CGIL Novella non sono altro che una conferma del carattere di inintermessa la lotta di massa. Proprio De Martino, uno dei protagonisti della trattativa a quattro, ha riconosciuto recentemente che, senza lo sciopero nazionale di novembre, i temi della casa e della riforma urbanistica sarebbero rimasti permanentemente incagliati nelle secche dei patteggiamenti ministeriali. L'Avanti! ha sottolineato con notevole risalto l'importanza della conferenza di Novella, commentando che il sindacato deve essere «solidamente ancorato a una visione di classe della società», non a «conformista, moderata, asettica». Sulle stesse colonne del giornale socialista, De Martino scriverà oggi che da parte del PSI non si è mai contestato «che i sindacati possano battere per far non altrettanto rivendicanti»; ai partiti, aggiunge, «spetterà sempre la determinazione dei modi politici, degli indirizzi generali di politica economica».

Per quanto riguarda ancora i socialisti, vi è da registrare un breve commento dell'«Avanti!» ai lavori del Comitato centrale comunista. Secondo l'organo del PSI, per far valere le istanze di progresso attualmente presenti nella società italiana nelle «ipotesi di governo» attualmente praticabili occorre puntare principalmente sulle forze del PSI e «sulle effettive possibilità di alleanze», dato che «scrive l'«Avanti!» — nel PCI permanono «contraddizioni» e «problemi» che renderebbero «praticamente inattuabile» l'«ipotesi di sinistra». Non si può non replicare che queste argomentazioni assomigliano troppo a quelle sulla base delle quali venne cominciata una collaborazione di governo che tante a mezzogiorno è costata ai militanti socialisti. Una lettura più attenta dei testi del CC comunista avrebbe almeno in parte evitato la ripetizione di alcuni argomenti che non hanno fondamento nei termini reali del dibattito e delle decisioni del PCI.

Libertà di stampa
I giornalisti dell'Associazione Subalpina solidali con i colleghi della Lombardia

TORINO, 17. Il consiglio direttivo dell'Associazione Stampa Subalpina ha votato oggi un ordine del giorno nel quale è detto l'altro che «Coerentemente con la linea di ferma difesa della libertà di stampa che è alla base del suo programma, l'Associazione Stampa Subalpina si dichiara solidale con la mozione votata dai colleghi lombardi contro qualsiasi atto che «ingiustamente colpisca la libertà di opinione e di espressione». La Subalpina, nel ribadire la sua opposizione alla detenzione preventiva per reati di stampa, auspica che una nuova legislazione penale che sia ispirata dai principi di democrazia e rispetto del cittadino espressi dalla Costituzione. L'Associazione — conclude il documento — ritiene che il sindacato dei giornalisti debba porsi l'obiettivo di una diversa e più efficace presenza nelle aziende editoriali, che apra maggiori spazi di libertà di iniziativa e di espressione. Auspica da parte della FNLI, il più efficace impegno in questa direzione.

I dipendenti del CONI in lotta per le libertà sindacali

Il sindacato nazionale dipendenti CONI, aderente alla CGIL, in ottemperanza al mandato ricevuto nel corso dell'assemblea del 12 gennaio, ha deliberato di attuare un'ora di sospensione dal lavoro a cominciare dal 19 gennaio. Il primo sciopero del CONI (operai ed impiegati) è in corso dal 13 alle 14. «Tale azione — è detto in un comunicato — è volta a far decadere la presidenza del CONI dalla assurda decisione di revocare le libertà sindacali all'interno dell'Ente, tra cui il divieto di effettuare assemblee del personale durante l'orario di lavoro. A partire dal 26 prossimo l'azione sarà aggravata».

Al tribunale di Milano E' iniziato il processo per gli incidenti di C. Sempione

Dalla nostra redazione

MILANO, 17. E' iniziato oggi il processo, contro nove lavoratori, per i fatti di corso Sempione del 6 novembre, quando la polizia caricò un corteo operaio di fronte alla sede milanese della FIAT. Degli imputati, cinque sono a piede libero e quattro — tra cui un componente della CI della Faema — sono in stato di arresto: furono arrestati la mattina del 26 novembre ed i mandati di cattura furono emessi sulla base dell'aggravata di avere agito in numero superiore alle dieci persone.

Un'aggravante, però, che già nel corso della prima udienza del processo è caduta: dalle deposizioni dei testi d'accusa, infatti, è emerso un quadro di quegli incidenti assai diverso da quello definito dalle imputazioni che sono quelle di non avere ottemperato all'ordine di scioglimento della manifestazione, di resistenza e violenza contro ufficiali e agenti di polizia e di danneggiamenti (oltre a quella di avere agito in numero superiore alle dieci persone). Da quello che hanno detto i testi d'accusa — tutti funzionari, ufficiali e agenti di polizia e dei carabinieri — si è appurato che solo da parte di piccolissimi gruppi, composti al massimo da sei o sette persone, furono lanciate sassi e che le cariche della polizia non furono precedute dai regolamentari squilli di tromba, ma da un solo squillo, dato da un trombettiere che si trovava in una via adiacente, che ebbe la sola funzione di dare il segnale delle cariche stesse ai poliziotti. Questo è emerso anche dalla deposizione del vice questore Paganò che comandava le forze di polizia di fronte alla FIAT, il quale però ha detto di avere ordinato i tre regolamentari squilli.

Quando agli imputati in stato d'arresto, tutti hanno respinto le accuse. Uno di essi, Piacentini, partecipava ad uno dei due cortei che si incontrarono in corso Sempione ed era in macchina. Vide ad un tratto il fumo dei cariche e lacrimogeni, udì i clamori, poi vide arrivare un giovane ferito alla testa e lo accompagnò alla vicina guardia medica di via Pucchi dove c'erano già altri feriti. C'erano anche dei poliziotti (non feriti) che lo arrestarono, e pretesto la varietà delle posizioni all'interno della DC. Forlani ha quindi invitato i partners che partecipano alla trattativa a non alimentare polemiche e che certo non aiutino il tentativo in corso.

Aldo Palumbo

Al processo di Pisa Fu repressione ammette un tenente dei carabinieri

Dal nostro inviato

PISA, 17. Dopo sei giorni di interrogatori e di testimonianze il processo per i fatti del 27 ottobre ha posto in evidenza l'aspetto più caratterizzante di quei drammatici avvenimenti: l'azione repressiva svolta dalle forze dell'ordine, come era già stato denunciato nei giorni scorsi dai parlamentari comunisti e del PSUP in un esposto alla magistratura pisana.

Nel pomeriggio di quel giorno, polizia e carabinieri si preoccuparono di «salvaguardare la sede del MSI» e di proteggere i fascisti, poi si lenciarono per tutta la notte contro i manifestanti antifascisti e chiunque avesse avuto la cattiva ventura di trovarsi casualmente per le strade di Pisa: bombe lacrimogene, rilancio di sassi e mattoni, cariche violente, assalto a colpi di calci di moschetto, rastrellamenti, pestaggio, arresti a non finire, ed un morto.

Una conferma di ciò è venuta dall'interrogatorio del tenente carabinieri Massimo Viola, il quale — chiamato a testimoniare contro i manifestanti antifascisti Pietro Galbati — nel tentativo di riversare accuse contro i dimostranti ha finito per suffragare quanto abbiamo rilevato: lo spirito aggressivo dell'operato delle forze dell'ordine, anzi la loro volontà repressiva. E va notato che molte volte alla bocca del Viola è uscita proprio questa parola: «repressione».

E' sembrato poi che quella sera tutta l'attenzione del teste fosse rivolta esclusivamente verso il Galbati (tutta la seduta odierna è stata dedicata a questo giovane), che si era assunto il compito di «pacere» andando a parlamentare con un fazzoletto bianco sul Ponte di Mezzo, dove si trovavano polizia e carabinieri. Il Viola vide il Galbati avvicinarsi, fare di tutto e lo giudicò «facinoso», fino a quando non lo trasse in arresto nel fotobottone della signora Olga Balerini dopo aver fatto sfondare la porta a calci di moschetto e messo sottosopra i locali. A questo punto il Viola ha dichiarato che, una volta venuto a faccia a faccia con Galbati, questi lo colpì al volto con uno schiaffo.

La versione del Galbati è totalmente diversa e tutti i testimoni che sono passati dinanzi al Tribunale hanno sottolineato la sua indole pacifica; i suoi colleghi della «Normale» lo hanno definito addirittura un moderato; il presidente della San Vincenzo dei Paoli di Pisa ne ha esaltato la figura; infine, lo stesso capo dell'ufficio politico della questura di Pisa che parlò con lui sul Ponte di Mezzo, ha affermato che gli apparve emozionato: «Aveva la voce tremitante e le lacrime agli occhi».

Carlo Degl'Innocenti

«Controinaugurato» in tutta Italia l'anno giudiziario

Magistrati e avvocati: «applicare la Costituzione»

Manifestazioni a Roma, Milano e Firenze — Denunciata la riesumazione di vecchie norme fasciste — Appello alle forze democratiche

A Roma (come in decine di altre città) nella sala delle assemblee della sede della Pretura, a piazzale Clodio, gremita da avvocati, procuratori, magistrati, sindacalisti, operai, esponenti delle forze politiche democratiche, si è svolta ieri la manifestazione per il controinaugurazione dell'anno giudiziario, organizzata dai giudici di «Magistratura Democratica» (aderenti all'Associazione Nazionale Magistrati) e dall'Associazione italiana giuristi democratici. Accolta da calorosi applausi una folla delegazione di lavoro della «Veguestampa», lo stabilimento tipografico di Pomezia che da tre mesi sta conducendo una dura lotta per la salvaguardia del proprio posto di lavoro. Un foglio scritto a mano, e attaccato su una parete sintetizza il significato della manifestazione: «Non c'è giustizia in una società ingiusta».

In una breve introduzione il pretore Giovanni Placco ha ricordato la manifestazione tenuta lo scorso anno a piazza Cavour, sottolineando la diversità di questa esperienza rispetto alla precedente. «Il discorso di allora — ha detto Placco — voleva essere un primo tentativo per far uscire il problema della giustizia dalle mura del Palazzo e portarlo fra i cittadini. Il discorso fu fatto per chiedere gli aiuti necessari a risolvere la giustizia dai cittadini in anni si trova. Allora — ha proseguito Placco — parlarono i giuristi ai cittadini. Ora è necessario che siano i cittadini a far giungere la loro voce ai giuristi per informarli delle loro esigenze. Infatti, in un'aula di giustizia, non c'è giustizia se non si sa quello che non sanno».

A questo proposito il dott. Placco ha rilevato il conservatorismo che ha permeato alcuni discorsi ufficiali sulla inaugurazione dell'anno giudiziario, e ha indicato i fatti di violenza sistematica e brutale che si verificano nelle fabbriche (contatti, job evaluation, malattie professionali). Numerosi gli interventi sul dibattito che hanno soprattutto sottolineato co-

me molti episodi di lotta sindacale sono stati trasformati in reati comuni e come vecchie norme ormai disattese sono state rispolverate dai codici fascisti. Così il «picchettaggio» è stato considerato reato di violenza privata; i blocchi stradali dei braccianti del Sud (di quei braccianti di cui il ministro Donat Cattin disse che non hanno che la strada per riunirsi) sono stati considerati reato di occupazione di suolo pubblico; l'occupazione delle fabbriche è stata considerata violazione della proprietà privata; nella esazione della violenza vera, brutale è quella che viene esercitata quotidianamente nelle fabbriche, con i suoi serventi: stenti, nella esazione di «esercenti» verso le popolazioni del Sud «deportata» dalle loro terre in paesi stranieri; la discriminazione che si esercita nei confronti dei figli di operai e contadini. Contro queste violenze determinate dai rapporti di forza storicamente costituiti, anche il pretore Giovanni Placco ha esortato gli operatori tutti del diritto sono chiamati a combattere.

Ma, d'altra parte, bisogna ricordare che la giustizia democratica è una giustizia diversa, nuova, è uscita dai limiti delle competenze specifiche degli operatori della giustizia investendo la precedente. La Subalpina, nel ribadire la sua opposizione alla detenzione preventiva per reati di stampa, auspica che una nuova legislazione penale che sia ispirata dai principi di democrazia e rispetto del cittadino espressi dalla Costituzione. L'Associazione — conclude il documento — ritiene che il sindacato dei giornalisti debba porsi l'obiettivo di una diversa e più efficace presenza nelle aziende editoriali, che apra maggiori spazi di libertà di iniziativa e di espressione. Auspica da parte della FNLI, il più efficace impegno in questa direzione.

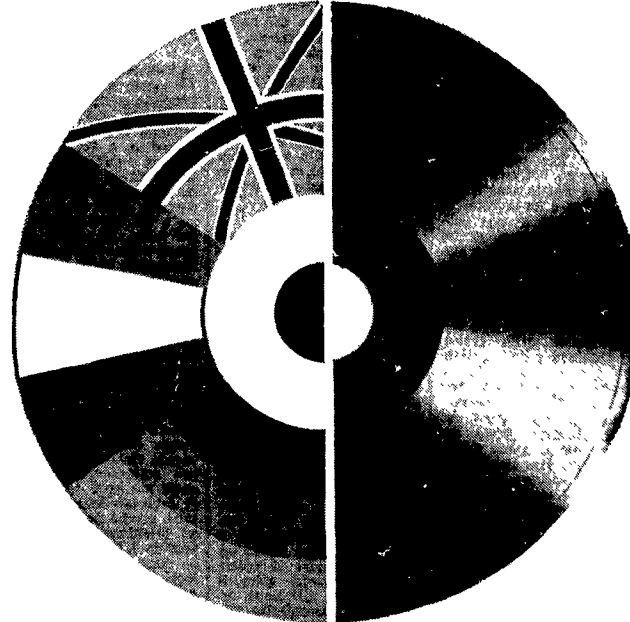
Tra gli altri sono intervenuti Fontana (Acquil), Grassi (Veguestampa), Beni (Camera del lavoro), Severi (RAI), Ton, Franco Coccia (PCI) il sen. Angelo Tomassini (PSUP), Loreta Astrolanza (Misan), rivista Democrazia e Diritto), Ventrone (Associazione romana giuristi democratici), Pergameno (giudice di Pace di Roma). Numerosi i messaggi di adesione alla manifestazione, tra cui quelli dei senatori Umberto Terracini e Ferruccio Parrì. Nella mattinata, prima dell'inizio della manifestazione, alcuni provocatori fascisti hanno determinato il primo sciopero del personale nei uffici affissi all'interno della Pretura per iniziativa degli organizzatori dell'assemblea. Ma l'episodio non ha turbato la riuscita della manifestazione, il cui vertice è stato sottolineato la esigenza di un giudice che sia responsabile verso la società democratica, un giudice che dipenda solo dalla Costituzione repubblicana.

Estrazioni del Lotto

	del 17-1-70	Ena	lotto
BARI	29 86 37 34 88	1	
CAGLIARI	1 67 77 56 22	1	
FIRENZE	15 62 87 16 59	1	
GENOVA	2 42 32 21 20	1	
MILANO	44 11 65 90 6	x	
NAPOLI	20 90 2 59 86	1	
PALERMO	3 31 65 67 10	1	
ROMA	15 50 9 77 52	1	
TORINO	73 87 68 25 33	2	
VENEZIA	20 55 19 1 47	1	
NAPOLI (2° estratto)		2	
ROMA (2° estratto)		2	
di due dadi	14 586.000 lire;		
gli undici	198.900 lire; di dieci		
	15.500 lire.		

avanti tutta con le lingue!

sono in edicola i famosi corsi Fratelli Fabbri Editori di inglese, francese, tedesco



per chi viaggia e chi lavora, per i bambini, corsi completi di inglese, francese, tedesco tutti con dischi

in un solo anno la possibilità di parlare e di capire una lingua con un metodo pratico, divertente moderno

nelle edicole ogni settimana un fascicolo e un disco a 33 giri Fratelli Fabbri Editori

Settimana nera per il rialzo dei prezzi

Rincarzo generale dell'acciaio minacciato dai grandi gruppi

Una manovra che si sviluppa a livello internazionale (gli aumenti già attuati in Francia e Germania) — Il governo manda avanti il caro-denaro e le esenzioni fiscali ai ricchi — Richieste popolari per la casa — Iniziativa comunista in Parlamento

Cartelle fondarie il 6 per cento e quindi costo effettivo del denaro per chi volesse com...

che ha trovato 750 milioni in biglietti di banca che un indus...

Anche su quest'ultimo punto la settimana trascorsa ha segnato gravi sviluppi il governo ha de...

Il governo con ipocrisia senza limiti afferma che alti tassi di interesse e privilegi fiscali «devono» dare per impedire la...

Contratto scaduto da oltre 9 mesi

Tramvieri: perché lottano ancora

Occorre una svolta nella politica dei trasporti — I falsi del «Messaggero» — Le proposte del PCI



Un momento di un'assemblea di lavoratori dell'ATAA a Roma

- Gli autoferrotramvieri sono ancora costretti a scoprirebbero per rinnovare il contratto di lavoro scaduto da oltre nove mesi
● Questa politica ha determinato la riduzione della velocità commerciale a 45 chilometri orari come quella dei tram a cavalli
● Occorre invece una svolta il PCI chiede 1) piano di investimenti per il decongestionamento delle grandi aree metropolitane...

La spaventosa condizione ospedaliera in Sicilia

«Guardi eccellenza nemmeno i maiali potrebbero viverci»

La commissione senatoriale d'indagine non ha scoperto solo il «polmone-cuccia»: a Caltanissetta ammalati su una sedia attendono invano un letto - Senza vitto e vestiario decente i 2.500 ricoverati dello «psichiatrico» di Palermo - Terrificante situazione ad Agrigento

Dalla nostra redazione PALERMO 17

Pagato settanta milioni e perfettamente funzionante il polmone d'acciaio che al ministero credevano fosse il fiore all'occhiello per l'ospedale «Vittorio Emanuele» di Caltanissetta...

CGIL, CISL, UIL al governo

Diritto di assemblea nella Pubblica Amministrazione

Le segreterie della Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro al presidente del Consiglio in merito ai diritti sindacali per i lavoratori della pubblica amministrazione...

Nuovi sviluppi dell'unità sindacale

APPROVATO DALLA FILLEA L'ACCORDO FEDERATIVO

Documento votato dal Direttivo dopo la relazione di Truffi e la discussione cui ha partecipato per la Cgil Pierc Boni

I sindacati dei braccianti

COLLOCAMENTO: il governo deve varare la legge

Le Federazioni dei lavoratori agricoli della CGIL, CISL e UIL - informano un comunicato - preso atto che il Ministro del Lavoro ha diramato per l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri lo schema legislativo di riordino del collo...

Prestiti per pagare gli stipendi

L'Ente di sviluppo in preda alle banche

Non essere finanziati prima del inizio dell'esercizio finanziario. Questo come è noto da anni non avviene e l'Ente di sviluppo di Lucania e Basilicata è costretto ogni anno a rivolgersi al Banco di Napoli per prestiti...

Dal nostro corrispondente

Gli impegni e i costi assunti dall'Ente di sviluppo agricolo di Puglia e Lucania e messi a disposizione dell'ANVA per il lavoro della pratica di liquidazione della banca di prezzo dell'olio di oliva e del grano sono stati in questi giorni licenziati perché l'Ente non ha più fondi per pagarli...

Aperta a Torino l'assemblea nazionale del PCI

La rinascita e lo sviluppo del Mezzogiorno sono obiettivi di tutta la classe operaia

Le relazioni di Minucci e Colajanni - Folte rappresentanze da tutte le regioni - Fermare nello stesso tempo il dissanguamento del meridione e il congestionamento delle città del Nord - I lavoratori si battono uniti per risolvere tutti i problemi del Paese - Riforma agraria e industrializzazione del Sud cardini della battaglia della classe lavoratrice

Dalla nostra redazione TORINO 17

«Mentre i terremotati del Belice manifestavano contro la politica che vuol condannare le loro terre all'abbandono, Torino nelle stesse ore si verificava l'occupazione di case popolari da parte dei lavoratori immigrati costretti a vivere con le donne e i figli in fetidi tuguri»...

di fabbrica della Fiat Mirafiori copiato ieri nel Comitato Centrale a porgere il benvenuto agli onesti lavoratori...

sono componenti inscindibili la arretratezza del Sud e lo sviluppo intenso patologico delle città del Nord.

«Diciamo no all'emigrazione dal Mezzogiorno e no alla cessione dei grandi centri - afferma Minucci - la classe operaia tende a colmare il divario della linea di sviluppo imposta dai grandi padroni»...

Bisceglie

Infermieri in sciopero caricati dalla polizia

La polizia è intervenuta ieri sera violentemente contro gli infermieri dell'ospedale psichiatrico di Bisceglie...

Sciopero di 72 ore nelle aziende private gas

Le organizzazioni sindacali della CGIL, CISL e UIL hanno proclamato uno sciopero nazionale di 72 ore dei dipendenti delle aziende private del gas...

Nella babele dei dialetti sono riuniti gli operai torinesi e immigrati con rappresentanti dei braccianti siciliani e pugliesi dei siderurgici della Campania e di Lariano con i lavoratori e i compagni abruzzesi della Calabria della Sardegna. Folte delegazioni hanno inviato Milano Genova, i capoluoghi piemontesi le città e le regioni dove più acute si registrano il fenomeno e i drammi della immigrazione. Numerosi i parlamentari e i sindaci. Alla presidenza sedono i compagni Ferdinando Di Giulio Altredo Rechin Antonio Romeo della direzione del PCI il Vice presidente dell'Assemblea regionale sarda Armando Congiu i compagni Brini e Grifone della commissione meridiana e del Partito il segretario del comitato regionale piemontese Gianni Fria i compagni Gallo e Rizzo della sezione italiana e i dirigenti di partito dei grandi fabbrichi del segretario della CcdL di Torino Emilio Pugno. Per il PSI il presidente è il segretario regionale Antonio Marziani e il sen Andrea Lepi. Il segretario provinciale del PSI Eugenio Lanzetta. Per i comunisti il segretario è il segretario provinciale Antonio Marziani e il sen Andrea Lepi. Il segretario provinciale del PSI Eugenio Lanzetta. Per i comunisti il segretario è il segretario provinciale Antonio Marziani e il sen Andrea Lepi. Il segretario provinciale del PSI Eugenio Lanzetta.

«Dopo aver affermato che la categoria è l'azione del PCI lo ha detto nell'ultimo ventennio la base di una avanzata e radicalizzazione della lotta di classe anche nel Sud. Le lotte hanno collegato il fronte meridionale alla grande battaglia che la classe operaia porta avanti per la democrazia e il socialismo. Minucci sottolinea che il dato di oggi è costituito dalla progressiva unificazione degli obiettivi e delle lotte al Nord e al Sud.

La creta politica e culturale della classe operaia è saldamente espressa nelle lotte di questi mesi nelle rivendicazioni di merito nelle fabbriche e nella società e in una tendenza crescente a una lotta di tutti i problemi della vita. Dalla casa alla sistemazione della scuola si è aperta una linea di marcia democratica che la classe operaia avverte la necessità non rinviabile di affrontare i nodi del meccanismo di sviluppo capitalistico di cui

provocano la repressione contro i padroni e i lavoratori le manovre per ridare vita a un governo quadripartito che dovrebbe rispondere dietro la situazione si sporgono proprio in rapporto i significati generali delle lotte al fatto che esse tendono a porre in discussione lo sviluppo capitalistico e implicano scelte di fondo nella direzione del Paese. Grande è dunque la responsabilità di tutte le forze di sinistra grande quella del PSI e delle correnti più avanzate della DC che non debbono prestarsi al «gioco del ritardo» e sono chiamati ad aprire per una svolta a sinistra. Decisivo il ruolo del PCI che in una grande città come Torino ha già saputo svolgere un importante funzione unificatrice fra classe operaia e immigrati contro razzisti e paternalismi. «Noi comunisti», dice Minucci, «si rivolge oggi alle migliaia di immigrati che sono protagonisti di prima fila delle lotte d'autunno perché questi in tanti entrano nelle file del partito comunista lo rafforzano dandogli un nuovo e stabile contributo al progresso del Paese.

Pier Giorgio Betti

Lei fuma troppo? chiedi in farmacia. NORTH STAR. FREDA DOLCEMARE DI DESIDERIO DI FUMARE. IN TUTTE LE FARMACIE. UCCIDE FACILE. clinex. PER LA PAZZIA DELLA SIGARETTA.

I fatti di Sassari

Nuovo processo al commissario Elio Juliano

Il giudizio d'appello dinanzi al tribunale di Perugia - Le torture a un pastore - Una sentenza che ha lasciato molti dubbi e qualche mistero - La profonda divergenza con l'istruttoria - «Colpevole e imperdonabile leggerezza»

Avrà inizio dopodomani il nuovo processo di appello per i fatti di Sassari. Dinanzi al tribunale di Perugia sul banco degli imputati torneranno i poliziotti della squadra mobile sassarese (tra i quali il commissario Elio Juliano e il vice questore Giovanni Giannone) due supercollaboratori: il capitano Cinello e il sottotenente Pastore. Il giudice istruttore è il giudice di prima istanza emessa il 5 febbraio 1969 dal presidente Ugo Natanson. Con la sentenza il commissario Juliano è condannato a dodici mesi di reclusione e il vice questore Giannone all'anno e mezzo di reclusione e alla multa di 10 milioni. Il sottotenente Pastore è condannato a sei mesi di reclusione e alla multa di 10 milioni. Il capitano Cinello è condannato a sei mesi di reclusione e alla multa di 10 milioni.

I fatti di Sassari sono noti. Nell'ottobre 1967 il giudice istruttore di quella città nel vagliare le accuse mosse dalla polizia contro un gruppo di pastori accusati di reati comuni («bande di ferriagosto») ritenne di scoprire gravi illegalità arbitrarie e violenze commesse dagli investigatori. In questi pastori, in cui non erano che poliziotti spacciati contro tre di essi — il vice commissario Juliano e il vice questore Giannone — e un pastore, il sottotenente Pastore, il giudice istruttore ritenne di aver tentato un falso omicidio a fuoco col pastore Umberto Cusca denunciando poi per triple tentato omicidio.

La sentenza dello scorso febbraio fu una sentenza sconcertante che diede l'impressione di usare due pesi e due misure. La responsabilità degli imputati poliziotti (i quali usufruivano tra l'altro di uno spettacolare staff di ben 18 avvocati difensori) dell'altra parte, il pastore, fu invece ritenuto colpevole di un falso omicidio a fuoco contro il pastore Umberto Cusca denunciando poi per triple tentato omicidio.

Ad esempio nella motivazione di sentenza viene nettamente chiodata la colpa del «imperdonabile leggerezza del dottor Juliano e del brigadiere Giannone» in merito ad una confessione per la quale il pastore Cusca, in un colloquio con il giudice istruttore, si era confessato di aver tentato un falso omicidio a fuoco contro il pastore Umberto Cusca denunciando poi per triple tentato omicidio.

Con docenti universitari Sulla educazione sessuale primo corso a Roma in sedici lezioni

L'AEI, Associazione per l'Educazione Matrimoniale, ha organizzato un Corso di Educazione Sessuale che inizierà a Roma sabato 24 gennaio e terminerà il 18 aprile. Il corso si svolgerà in 14 conferenze a livello universitario che saranno tenute ogni sabato alle 17.30 nella sala delle Edizioni della Voce in piazza dei Colonnati 70. Ad ogni conferenza farà seguito un dibattito.

Moda odalisca per uomo



«Unisex» e definitivo assorbimento della moda «hippy» queste le novità che i grandi sarti italiani propongono (con temi che vengono esposti anche dalle case di moda straniera) per la prossima stagione primavera-estate. In particolare, il bombardamento riguarda gli uomini per i quali è prevista un'ampia gamma di stoffe, di broccati, pantaloni rosa. A differenza dei costumi hippy, tuttavia, questo sofisticato abbigliamento non sarà fatto con abiti smessi della nonna o acquistati nei mercati dell'usato. I modelli, firmatissimi, costeranno quanto i tradizionali «smoking» estivi, se non di più. Come quelli di questa coppia.

Con docenti universitari

Sull'educazione sessuale primo corso a Roma in sedici lezioni

L'AEI, Associazione per l'Educazione Matrimoniale, ha organizzato un Corso di Educazione Sessuale che inizierà a Roma sabato 24 gennaio e terminerà il 18 aprile. Il corso si svolgerà in 14 conferenze a livello universitario che saranno tenute ogni sabato alle 17.30 nella sala delle Edizioni della Voce in piazza dei Colonnati 70. Ad ogni conferenza farà seguito un dibattito.

Un vecchio agricoltore di Giugliano ha compiuto il duplice delitto facendo fuoco in mezzo alla strada

ASSASSINA DUE DONNE E SI SPARA

Rivolleva il denaro prestato ad usura

L'attesa e l'improvvisa sparatoria - Sette colpi andati a segno - La lotta disperata di una delle vittime ad un centinaio di metri da una caserma di carabinieri - Un prestito per il matrimonio della figlia - Braccato dai cani si è chiuso in casa uccidendosi

Dalla nostra redazione NAPOLI 17. Duplice omicidio e suicidio a Giugliano in Campania un grosso centro ad una decina di chilometri di distanza da Napoli: due donne sono state freddate da un vecchio agricoltore per motivi di interesse. L'uomo più tardi si è ucciso con un colpo di pistola nella propria abitazione. L'effratto delitto è avvenuto a poche decine di metri di distanza dall'abitazione delle vittime, in via Cumana all'angolo con piazza Matteotti, ad un centinaio di metri dalla caserma dei carabinieri.

L'assassino ha atteso che le due donne uscissero dall'edificio dove abitavano — in due terranei di via Cumana 17 — e poi dopo averle seguite per qualche momento ha estratto la rivoltella e senza pronunziare neanche una parola ha premuto il grilletto. Ha fatto esplodere tutto il caricatore dopo aver ferito mortalmente anche la donna che tentava di disarmarlo.

Il feroce delitto è la conclusione di una intricatissima storia di soldi prestati con forti interessi di un grosso giro di cambiali e di assegni senza data. Per il momento due sono le versioni che vengono fornite sul tragico fatto di sangue. Secondo quanto è stato possibile accertare dalle prime indagini l'assassino — Stefano Stanzone, 48 anni, sposato con Assunta Guarino e padre di 5 figli abitanti a via Matto a Giugliano — è un contadino molto ricco e da qualche anno aveva iniziato l'attività dello «strozziino».

Le donne erano incaricate di procurare clienti e poi di ritirare per conto dello stesso Stanzone i fortissimi interessi che venivano pagati sulle somme date in prestito. Le due donne — Marianna Vassallo di 46 anni sposata con Tommaso Fusco e madre di 2 figli e Rosa Maisto, anche ella di 46 anni sposata con Vincenzo Ferraro (da tempo ammaliato) e madre di quattro figli — erano cugine ed avevano dovuto ricorrere spesso all'omicida per avere piccoli prestiti di denaro.

Infatti, i carabinieri della locale compagnia hanno sequestrato nell'abitazione di Stefano Stanzone numerose cambiali firmate da entrambe le donne ed alcuni assegni di banche locali rilasciati all'assassino senza data.

In particolare sembra che negli ultimi giorni Rosa Maisto avesse chiesto un prestito di 100.000 lire per poter affrontare le spese del matrimonio di una sua figlia. Ne aveva ottenuto trentamila. Le altre avrebbe dovuto andare a ritirarle lui personalmente a casa dello Stanzone.

La donna si era sempre rifiutata allora era intervenuta la Vassallo per interporre i suoi buoni uffici. A questo punto le cose si sono complicate perché l'omicida che desse con insistenza la restituzione della somma versata alla Maisto e che questa — date le condizioni del marito disoccupato da tempo — non era assolutamente in grado di soddisfare la richiesta. Minacce e parole grosse sono volate tra le due donne e Stefano Stanzone nei giorni scorsi si amare verso le due e avvenuta la tragedia appostato all'angolo tra via Cumana e piazza Matteotti l'assassino ha atteso che le due donne uscissero dalla loro abitazione e quando le ha viste — nei pressi del cancello sportivo Antonio De Stefano — ha estratto dalla tasca una rivoltella calibro 765 ed ha cominciato a sparare. I primi colpi hanno raggiunto la Maisto che si è accasciata al suolo perdendo molto sangue. Marianna Vassallo, che era una donna molto grossa — ha tentato di lancia il suo corpo contro Stefano Stanzone per disarmarlo ma è stata raggiunta da due proiettili uno alla gola e l'altro ad un occhio. Poi l'omicida — mentre anche la Vassallo colava a terra — ha continuato a premere il grilletto. Ha espulso ancora un paio di pallottole quelle che erano rimaste nel caricatore. Subito di poi l'omicida — che indossava un impermeabile bianco — si è dato alla fuga dirigendosi verso le campagne.

A tarda sera il nonno braccato dai cani poliziotto e rientrato in casa e prima che qualcuno potesse intervenire si è sparato un colpo di pistola alla testa uccidendosi.



NAPOLI — Da sinistra: Stefano Stanzone, l'autore del duplice omicidio, e le due vittime, Marianna Vassallo e Rosa Maisto (Telefoto).

Dall'Antimafia

Vicari sarà interrogato per Liggio?

In merito alla fuga di Luciano Ligio — il boss mafioso di Corleone che è riuscito ad espatriare per l'incredibile negligenza della polizia che doveva sorvegliarlo — il capo della polizia prefetto Vicari verrà ascoltato dalla prossima settimana dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia. E' stata in questo modo accolta la richiesta dei commissari comunisti i quali avevano sollecitato anche l'interrogatorio del ministro dell'Interno e del procuratore della Repubblica di Palermo.

La notizia della convocazione di Vicari non è ancora ufficiale ma è stata fornita stamane — a Roma — da fonte degna.

La finta infermità

Il boia Reder ricondotto nella galera

Il capo maggiore delle SS Walter Reder è stato ricondotto nella galera di Garmisch-Partenkirchen dopo aver finto di essere malato. Reder, che era stato scarcerato nel 1945 per aver organizzato la resistenza nella Repubblica e non aveva mai rinunciato a una cospirazione di morte contro il nostro Paese, è stato ricondotto in carcere dopo aver finto di essere malato. Reder, che era stato scarcerato nel 1945 per aver organizzato la resistenza nella Repubblica e non aveva mai rinunciato a una cospirazione di morte contro il nostro Paese, è stato ricondotto in carcere dopo aver finto di essere malato.

Una volta tanto un esportatore di capitali è caduto nella rete

Bloccano a Chiasso un industriale che tenta di esportare 770 milioni



Sta regalando dollari a milioni Michael James Brody, il giovane che ha ereditato dal nonno John Jelke, magnate della margarina, 26 milioni di dollari (all'incirca 22 miliardi di lire) non finisce più di stupire. Qualche giorno fa era tornato a casa dal viaggio di nozze Ieri, a Scarsdale (New York) ha cominciato a disfarsi della eredità, come aveva annunciato, per favorire la causa della pace e aiutare i poveri. L'annuncio ha provocato un vero e proprio assalto della casa di Brody. Conseguente per una sferza tentata dalla polizia, si sono messe in fila davanti alla porta ed hanno ottenuto soldi a volontà. Da tutta l'America migliaia di persone giungono ora a Scarsdale.

«Ha nulla da dichiarare?» - «No». Poi sono spuntati fuori gli assegni - Promosso il finanziere Parole grosse di Colombo alla TV, ma niente fatti - Ottocento miliardi portati all'estero

L'industriale non è stato trattato e cerca lo svolgimento dei fatti la Guardia di Finanza di Como si è trincerata dietro il segreto istruttorio. Per ora si sa di certo che il finanziere è stato promosso sul posto appiattito qualunque po che aveva assistito alla scena nella banca di Itri.

A questo punto di fronte alla persistenza di scottanti i di scatti della caserma di Itri, la Guardia di Finanza di Como si è trincerata dietro il segreto istruttorio. Per ora si sa di certo che il finanziere è stato promosso sul posto appiattito qualunque po che aveva assistito alla scena nella banca di Itri.

La situazione meteorologica

Si è formata rapidamente una lunga fascia di alta pressione che si estende dal Nord Europa all'Italia centrale dove si è formata una depressione che si muove verso l'Europa meridionale.

Stato di guerra in Siria. Il governo siriano ha dichiarato lo stato di guerra contro Israele.

Cesare De Simone

g. m.

NELLA FOTO James Brody e la moglie.

ALLE RADICI DELLA TRAGEDIA BIAFRANA

Imperialismo, classi e tribu in Nigeria

L'abbaglio di Sartre e di molti cattolici progressisti - Un nazionalismo anemico e moderato - Il potere della borghesia Ibo e dei feudatari Hausa - Le conseguenze sociali della scoperta del petrolio - La balcanizzazione carta imperialista - Le alleanze del Biafra e del governo federale - Lotta sociale e unità nazionale, un solo problema



Se non sempre accade tuttavia ancora che la borghesia riesca a dirottare grandi emozioni popolari verso falsi obiettivi ma ripulendo e mistificando situazioni specifiche create dalla sua stessa logica...

Se intatte le strutture politiche e il minimo economico del passato non aviano un movimento nazionalista riflesso di un gruppo etnico e tribale...

anc nessuna delle forze politiche esistenti era in grado di interpretare le profonde ragioni della crisi nigeriana ed è da quella sconfitta che è iniziata la costruzione di nuove forme di aggregazione politica...

È per questo che tutta l'Africa progressista (tranne la Tanzania per i giorni particolari) si è schierata a fianco del governo centrale contro i secessionisti...

Un simulacro di indipendenza
È impossibile fare qui una storia della dominazione coloniale in Africa...

I contrasti sociali del 1964
La situazione appariva allora stabile e sicura ed era oggetto di entusiasmi...

Balcanizzare l'Africa
Il tentativo di Iroso non le è ne gettato sul fuoco e solo otto mesi dopo era venuto rovesciato e ucciso...

La successione è stata poi annunciata e gli elementi della autodifesa di tutti i popoli e l'artificialità delle frontiere nazionali...

Romano Ledda

BOLOGNA

LA PAURA DEL «FRONTISMO» SI CHIAMA REGIONE

Le polemiche sul rientro del PSI nella Giunta - A colloquio col vicesindaco socialista - Discorso aperto con i cattolici

Dal nostro inviato

BOLOGNA gennaio
Il PSU ha nell'Emilia Romagna un segretario regionale che si chiama Luigi Preti ed è un uomo che gli italiani si sono ormai abituati a conoscere come un ostinato e rigido...

Il riferimento appare obbligato nel momento in cui da parte socialista si sta discutendo di un nuovo quadro di riferimento...

Non si è trattato di una semplice precipitazione di un deciso politico nazionale...

OTTOBRE La crisi nel Biafra diventa tragica. La fame miete decine di migliaia di vittime...

Tre anni di trattative mancate (o fallite)

1966 LUGLIO Il 29 il potere del generale Iroso viene rovesciato e comincia la vendetta Haussa contro gli Ibo...
1967 GENNAIO A Accra nel Ghana Gowon e Okuku si incontrano e raggiungono un accordo fondato su un ampio riconoscimento delle autonomie regionali...
1968 MAGGIO Il 23 si aprono in Uganda negoziati tra secessionisti e governo federale...

una «megalopoli» come ha scritto l'assessore Civellati al nostro giornale Bologna conferma una costanza regionale...
Qual è il giudizio che i socialisti e i cattolici danno su questi tre anni di gestione?...

«Visitate Londra: 750.000 lire aborto compreso»
LONDRA, 17
Con la London Agency Incorporated si visita l'Inghilterra a Londra con 750 mila lire, aborto compreso...

Eletto ieri

Paolo Ciofi segretario regionale del PCI



Il Comitato regionale del PCI di Roma ha eletto segretario Paolo Ciofi...

Il comunicato del Comitato regionale del PCI di Roma...

Eletta da C.F. e C.F.C. Commissione per gli organismi dirigenti

La Segreteria ed il Comitato direttivo della Federazione del PCI...

La Commissione e la Commissione federale di controllo...

Segretari di sezione domani all'Unità

Domani alle 10.30 i segretari di sezione...

Decisi i nuovi scioperi degli autoferrotranvieri

Martedì e venerdì fermi gli autobus

I trasporti bloccati dopodomani dalle 9,30 alle 13,30 e quindi dalle 9 alle 14...

Proclamata la sospensione di tutti gli scioperi...

Il programma di impegno sindacale si articola in tre fasi...

Una settimana quindi che vede ancora in primo piano la lotta contro la crisi...

VEGUASTAMPA - Martedì 20 gennaio si svolgerà la manifestazione...

EDILI - Dopo la vittoriosa conquista del nuovo contratto...

TECNICI CAPITOLINI - Domani inizia lo sciopero...

La conferenza delle donne comuniste

In presenza di una cinquantina di donne comuniste...

RIUNIONI - Tolfa, ore 11, C.D. (Ranalli) Agostini...

CONVOCAZIONI - Gruppo Provinciale domenica alle 18.30...

AVVISO ALLE SEZIONI - Tutte le Sezioni che non hanno ancora fatto...

Attivo del Partito sui trasporti

Martedì prossimo 21 gennaio avrà luogo alle 17 nel teatro della Federazione comunista...

Parleranno Amendola e P. N. Fedesseev

Occupata dai giovani la Federazione socialista

Un operaio precipita dal balcone e muore

Occupata dai giovani la Federazione socialista

Stamane a Trionfale assemblea all'ANPI

LA SCIAGURA DI FREGENE: così sono morti un giovane e due donne

Per lo scoppio di una gomma la «500» è piombata nel fiume

L'auto ripescata a 150 m.: nell'interno erano imprigionati i corpi di Vincenza Riparini e Gianni Pizzolanti - Il cadavere di Anna Cancellier è stato ritrovato sulla spiaggia di Maccarese



La «500» della sciagura mentre viene issata sull'argine dai vigili del fuoco. Nel riquadro: l'unico superstite, Guerrino Pertecarini

La corrente impetuosa dell'Arnone gonfiato dalle continue piogge...

Quattro passeggeri della «500» erano diretti a Fregene per una cena organizzata in sede di Pertecarini...

AVVISI SANITARI Medico specialista dermatologo DOCTOR DAVID STROM

Gli universitari in assemblea

Legge: controproposte per i piani di studio

Parleranno Amendola e P. N. Fedesseev

Domenica all'Adriano celebrazione di Lenin

Occupata dai giovani la Federazione socialista

Stamane a Trionfale assemblea all'ANPI

Omicidio bianco a Campagnano

Un operaio precipita dal balcone e muore

Occupata dai giovani la Federazione socialista

Stamane a Trionfale assemblea all'ANPI

Casa della Cultura Incontro contro la repressione

CASA DELLA RENNA Roland's ROMA SOLAMENTE NEL NEGOZIO DI VIA DEL CORSO, 513 (Piazza del Popolo) OFFRE A PREZZI ECCEZIONALI DI REALIZZO

Nozze De Mala-Giambarba

TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE Per gestanti, neonati, bambini e giovanetti, saldi di ogni stagione a prezzi eccezionali

SIMCA BELLANCA TUTTI I MODELLI 1970 SIMCA 1000 LS L. 799.000

EURO CASA APRIAMO IL 1970 mantenendo i prezzi bloccati del nostro LISTINO 123

EURO CASA APRIAMO IL 1970 mantenendo i prezzi bloccati del nostro LISTINO 123

Torre Gaia

Oggi convegno unitario per chiedere la soluzione dei problemi della zona

COME NEL FAR WEST

Torbellamonica, Belvedere, Capanna Murata: tre borgate, gli identici drammi - Le lottizzazioni abusive e l'incuria del Comune - La riunione alle 10

Alla periferia della città sul la Casilina al quindicesimo chilometri in un'ampia zona a ridosso della strada sorgono tre borgate Torbellamonica, Belvedere e Capanna Murata. Tre nomi diversi ma un identico realtà per i 10 mila abitanti che vivono in condizioni igieniche e civili scandalose. Appunto per avviare a soluzione i problemi della zona si è costituito un comitato unitario di quartiere che ha fatto unire in un unico punto per avviare a soluzione i problemi della zona si è costituito un comitato unitario di quartiere che ha fatto unire in un unico punto per avviare a soluzione i problemi della zona...

Spaventose condizioni di vita per 13 famiglie

Dramma a Pietralata



Quella della foto non è un'immagine del primo dopoguerra e solo un esempio delle condizioni drammatiche in cui sono costrette a vivere 13 famiglie di Pietralata. Quelle che dal luglio scorso occupano un vecchio edificio distrutto dell'ICP al lotto 6 di via Eponea. Tre die famiglie che ogni giorno sono costrette a lottare con il fango contro la sporcizia più in credibile contro l'invasione di centinaia di topi. Meglio vivere qui che in un altro quartiere occupato dagli appartamenti di via Eponea che nelle baracche. Ora però la loro situazione è diventata impossibile. L'ICP infatti per impedire che i restanti edifici del lotto 6 fossero occupati ha demolito con essi pure ha demolito anche i loggii dei vicini.

otto l'acqua di scarico in poco tempo è ricoperta in superficie puntando con il fango alcune fogne si sono ostruite e in breve tempo i 13 appartamenti occupati si sono allagati tutti i bambini che li abitano sono stati colpiti nel migliore dei casi dalla bronchite. Agli occupanti di via Eponea l'avversario le bras ha promesso entro pochi giorni una sistemazione nei nuovi edifici costruiti dall'ICP ad Ostia. «Dovete solo attendere che l'ACPA effettui gli allacciamenti dell'acqua e della luce» ha detto loro. Ora le 13 famiglie attendono soltanto che gli allacciamenti vengano effettuati ed una parte di loro si sono recate nelle ca e di Pietralata e diventato impossibile.

Delle tre borgate solo Torbellamonica ha un aspetto appena più decente: qui le strade sono asfaltate anche se piene di buche e ce una fermata della Stifer i ragazzi sono abbastanza forniti. Ma superato il ponte costruito su una mazzana la situazione appare quasi apocalittica. Nemmeno una delle quaranta strade che attraversano Capanna Murata e Belvedere, e infatti asfaltata. Quando piove esse si trasformano in stagni che le auto attraversano a fatica. Case per lo più di un unico piano fatte di mattoni e blocchi di tufo senza intonaco costruite di solito dagli stessi abitanti (che sono per la maggior parte edili) nei quartieri di riposo. Solo qualche villetta dai colori vivaci rompe la desolazione monotona. Marrone ce ne sono tre) al posto delle fontanelle da cui emana un patetico odore. Una sola scuola elementare (che fa doppi turno) le cui aule sono sporse in due appartamenti privati. Il Comune paga un fitto doppio rispetto all'effettivo valore dei locali. «La media» non esiste i ragazzi devono andare al liceo della Casilina al Villaggio Breda lontano tre km. Non è nemmeno un posto di pionti soccorsi. Roma dista quindi chilometri ma con il traffico che si svolge sulla Casilina soprattutto in alcune ore del giorno diventa drammatico portare un malato urgente all'ospedale.

Lottizzazioni abusive in tutta la zona. Quella più clamorosa è frutto della speculazione di un noto «barone» dell'edilizia Carlo Francisci che a Capanna Murata ha venduto 50 ettari di terreno dividendoli in lotti «agricoli» che poi però ha fatto pagare 2100 lire il metro quadro (prezzo di terreno edile) e che ha considerato la zona guadagnando oltre un miliardo. Qualche anno fa il Comune si levò a battere le costruzioni abusive di questa zona per costringere la presenza nel sottosuolo di fatisce di mattoni. Ma riuscì a demolire una sola casa la comprensibile accanita opposizione dei cittadini bloccò le opere. Per arrivare alla Casilina gli abitanti di Capanna Murata e Belvedere hanno un'unica strada via Scudiana che sbocca alla porta a due livelli. In questa porta la strada e condotta dalla proprietà del de Giovanni Amati quello dei ci rima a destra sorge un antico castello a sinistra terreni abbandonati. Nella discesa della via Scudiana vi sono buche che nella stagione delle piogge sono piene di acqua per fondo 30 centimetri. A destra è impossibile camminare senza slacciare.

Qui sta il dolente situazione delle tre borgate. Torbellamonica dopo anni di promesse di richieste e stanche di attendere. Antonio Romanoni del direttivo del comitato dice: «Vogliamo che il Comune faccia subito i piani per i collegamenti che sostituendo le disposizioni del Piano regolatore per cui che riguarda le nostre borgate risolvano la situazione del premio di cubatura cioè il numero stabilito dal Comune e trascritto nel PR delle costruzioni possibili nella zona. Per questa ragione noi vogliamo partecipare alla elaborazione e al controllo della formazione dei piani partecol largheggiati e la nostra - al ferno Nazareno Fratini vice presidente del comitato - è una zona dove si possono guidare i film da Far West. Dipende dalla nostra forza organizzativa e dalla nostra unità farli diventare un moderno e civile quartiere».

Giulio Borelli

Appunti

Il giorno

Oggi e domenica 18 gennaio (18347 Onomatco Libetaria

Cifre della città

Ieri sono nati 47 maschi e 301 femmine - sono morti 44 maschi e 65 femmine di cui 13 minori dei sette anni. Matri moni 39

Dibattito

Giovedì alle 21.15 presso la Casa della Cultura via del Corso 267 avrà luogo un dibattito su «Walter Benjamin l'autore come produttore».

Nozze

Oggi alle ore 10 nella chiesa di San Bonaventura si sono scesi in matrimonio il signor Sergio Di Marzio con la signorina Marinella Bocci figlia del nostro compagno di lavoro Rolando. Ai giovani sposi felici auguri vivissimi.

OFFICINE

De Laurentiis elettrici via Treviso 18 tel. 609.509 Raponi (elettrauto e carburatori) Via berti via Cavour 85 tel. 474.140 Sacconi (riparaz auto carburatori elettrauto gomme) via S. Godezino 72 (via Cassia) tel. 30.73.873 Anna Faustina (riparazioni) (Porta) (Paolo) tel. 771.109 Alcamo (riparazioni) via Tor Vergata 10 (Torre nova) tel. 281.123 Pietraferrari (riparazioni auto) via Cesare Raspanti 25 tel. 424.150 De Caravaggio 11 tel. 31.36.019 Pasquato (riparazioni auto carburatori) via Appia Nuova 1111 tel. 79.90.443 Barbieri (riparazioni auto elettrauto carrozzeria) via Ruggero Giovannelli 9 (largo Ponchielli) telefono 659.470 Severini (riparazioni Renault carrozzeria elettrauto) via Rocca Priora 51 tel. 727.811 Tacchia (riparazioni) via 19 set. 240.07 Peledino (riparazioni) via Giovanni De voti 10 (v. Baldo degli Ubaldi) tel. 87.32.349 Koski (rip auto) via Cimarra 55 (via Nazionale) tel. 491.655 Soccorso Stradale segreteria telef. N. 116 Centro Soccorso A.C.R. via Cristoforo Colombo 261 tel. 510.510 51.26.551 Ostia Lido Officina S.S.S. a 992 Servizio Lanera via Vasco de Gama 64 telefono 60.22.744 60.22.427 Officina Lambertini A. viaz Servizio AGIP P.le della Po

FARMACIE

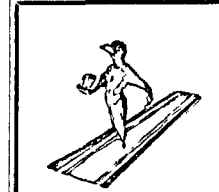
Acilia via Gino Bonichi 117 Ardeatino piazza Navigatori 39 via Fontebuono 45 Boccia via Aurelia 560 via Aurelia 814 via E. Bonifazi 12 a e 12 b Borgo Aurelio via della Conciliazione 3 a via della Cava Aurelia 147/149 Casaliberone via Ricotti 42 Celio via Ceioniana 9 Canalicchio Pretestino Alto piazza dei Mirtili via Tor de Schiavi 281 piazza Ronchi 2 viale Alessandri via 97 via del Giardiniere 97 Esquilino via Cavour 63 Galetta di Testa Stazione Termini piazza Vittorio Emanuele 115 via Annunziata Filiberto 145 via dello Statuto 33 a EUR e Cecchiopoli via L. Lilio 29 Europa 78 Fiumicino via Tor de Cennamo 12 Fiamino viale dei Vigili 99 b piazza Grecia 11 Gianicolense circ. Gianicolense 186 v. a Giuseppe Giustiniani 21.23 via Giovanni da Calvi 12 via Bravetta 92 via Bravetta 468 Magliana Trullo via del Irullo 290 Della Vittoria via Bruffero 50 via Eucelide Turani 14 via Monte Zabot Medaglia d'Oro via Duccio Galimberti 21 via Balduina 132 Monte Mario via Trionfale 27 via Monte Sacro via Viala 151 viale Adriatico 107 via Pantelleria 11 piazza Cavca d'Oro 35 Monte Sacro Alto via 12 viale delle Provincie 8 via F. Torre 27/31 Monti via Urbana 11 via Nazionale 245 via dei Serpenti 177 Nomentano via G. B. Morga via via Chelini 45 Ponte Milvio via del Golf 12 Portonaccio via Eugenio Cecchi 57.51 Portuense via G. Marconi 140 via Leopoldo Ruspoli 7 Prati Trionfale via Andrea Doria 31 via Scipioni 69 via Tibullo 4 via Marianna Dionigi 34 piazza Cola di Rienzo 31 via Angelo Emo 100 Prenestino Labicano Torpignattara larzo Preteste 22 via del Pignone 77 b via Cassina 461 via Pistoia Giovenale 10 10 a 10 b via V. Coronelli 46 Primavalle via Federico Borromeo 13 v. a Millesimo 75 Quadraro Cinecittà via G. Salsolvi 5 via Turana 128 via Tuscolana 699 Quarticciolo piazzale Quarticciolo 11 Regola Campitelli Colonna piazzale Farnese 42 via P.le di Marmo 38 via S. Maria del Pianto 3 via Tor Milina 6 Salario via Po 17 via Ancona 36 via Salaria 268 Sallustiano Castro Pretorio Ludovico via XX Settembre 47 via S. Martino della Battaglia 8 via Castelfidardo 9 piazza Barberi 49 via Po 1 e 1 f via Lombardi 23 S. Basilio Ponte Mammolo via Casale S. Basilio 209 S. Eustachio S. Eustachio Castro Pretorio Testaccio S. Sa

OGGI DOMENICA 18 GENNAIO

ba piazza Testaccio 48 via Cadamosto 357 Tiburtina via Tiburtina 40 Tor di Quinto Via gna Clara via F. Galliani 11 Torre Spaccata e Torre Gaia via P. Tamburri 4 via del Campo Marzio Colonna via Ripa 131 via della Scala 21 piazza in Piscinola 18 a Trevi Campo Marzio Colonna via Ripa 24 via della Croce 10 a Tomacelli 1 piazza Tre via 89 via Tritone 16 Trieste viale Gorizia 56 via Priscilla 79 via Tripoli 2 corso Trieste 8 via Eritrea 32 Tur scolo Appio Latino via Taranto 50 via Britannia 4 via Appia Nuova 40 via Ambra Aradani 23 via Numitore 17 piazza Ragusa 14 via Luigi Toti 41 via Etruria 13 (ang. via Salaria)

al farmacista chiedete

ROGE PASTOR FARINA purgante per tutti le età e tutte le stagioni



Camcicera Abbigliamento Sartoria Confezioni Uomo e Signora

SALDI DI FINE STAGIONE

CORSO 312 43 (Piazza Colonna)

A SCOPO DI LANCIO RECLAME E PROPAGANDA

REGALIAMO

A TUTTI I VISITATORI DELLO STABILIMENTO, ANCHE A CHI NON ACQUISTA,

UN BELLISSIMO ARAZZO FRANCESE

I MOBILI COMPRATELI «direttamente» in FABBRICA

LI PAGATE IL 50% DEL VALORE EFFETTIVO!!! INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

SUPERVENDITA MOBILI - SALOTTI - LAMPADARI di BOEMIA SUPERVENDITA



«TUTTI COMPRANO AL PIU GRANDE MOBILIFICIO DI ROMA»

OGGI DOMENICA 18 GENNAIO APERTO ORARIO 9-13; 15.30-19.30 PER ESPOSIZIONE - FERIALE ASTA IN VIA DEL QUARTACCIO - 4° KM. ESATTO DELLA VIA BOCCA

INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO - VIA COLA DI RIENZO 156 - TEL. 381768 - ROMA

STREPITOSO SUCCESSO DELLA SUPERVENDITA!

LA NUOVA IMPORTANTE INIZIATIVA DI VENDITA MAI FATTA DA NESSUNO FINO AD ORA

Abbiamo impostato la vendita nella «SUPERVENDITA», ossia vendere moltissimo a prezzi molto bassi. Dobbiamo moltiplicare di almeno dieci volte le vendite effettuate fino ad oggi. E' necessario vendere tutti i giorni decine e decine di camere da pranzo, camere da letto, soggiorni, decine di salotti e poltrone, centinaia di mobili singoli di abbinamento, lampadari di Boemia, consolle, specchiere, armadi guardaroba, ecc. ecc. VI INVITIAMO A VISITARCI DIRETTAMENTE PER CONSTATARE QUANTO SIA CONVENIENTE ACQUISTARE DA NOI

ABBIAMO IN ESPOSIZIONE centinaia di camere da letto, sale da pranzo, soggiorni in stile, armadi, centinaia di salotti classici, salotti e poltrone, migliaia di lampadari classici e migliaia di mobili singoli di abbinamento su tutti gli stili, ingressi, trumeau, burò, consolle, librerie, credenze, tavoli tondi e rettangolari, sedie, settimanali, mobili bar, cassapanche, portatelefon, portatelevisori, studi classici, tavoli neri, magliolini, specchiere dorate ed in noce e migliaia di altri articoli

VENDITA al 50% del valore effettivo!!!

Table with columns for item name and price. Includes items like 'Meravigliosi salotti doppia rete' for L. 76.000, 'Salotti classici in stile' for L. 145.000, and 'Lampadari 12 fiamme in bronzo e pendagli Boemia' for L. 16.000.

IMPORTANTE! RIMBORSIAMO LE SPESE DI VIAGGIO AI RESIDENTI FUORI ROMA CONSEGNA A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA ED ALTRE ECCEZIONALI FACILITAZIONI!!!

NEGOZIO: VIA COLA DI RIENZO, 156 PREZZI PRECISI, IDENTICI a quelli dello Stabilimento

STABILIMENTO: VIA DEL QUARTACCIO - 4° km. esatto Via Boccea

- Negozio di LATINA: Via DON MOROSINI (Angolo VIA PISACANE)
• Negozio di NAPOLI: Via SCARLATTI 129 - 131 - 133
• " " " CORSO UMBERTO 160

DA NOI COMPRAE DIRETTAMENTE DAL FABBRICANTE

Maico FAMOSA IN TUTTO IL MONDO SORDITÀ Una Novità IL MICROFONO DIREZIONALE Con un MAICO udirete certamente bene! Nel Vostro interesse visitateci telefonate! VIA CASTELFIDARDO 4 Tel. 46.17.25 VIA XX SETTEMBRE 95 Tel. 47.40.76

Sardegna

Mentre la crisi alla Regione ristagna

Braccio di ferro nella D.C.

Il sottosegretario Cossiga ha rassegnato le dimissioni - Dimissionario anche Del Rio? - Ferme prese di posizione di «Forze Nuove» e «Nuova autonomia»

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 17 - Il sottosegretario Cossiga ha rassegnato le dimissioni dichiarando che non riterrà se sarà confermato dopo la riunione della segreteria nazionale della D.C. lo scioglimento del Comitato regionale sardo...

Forlani - che per l'intera giornata di ieri ha avuto colloqui con lo stato maggiore sardo della D.C. - ha annunciato una sua visita nell'isola prima di martedì prossimo...

Per più alti salari

Forti aumenti degli scioperi in Turchia

ANKARA 17 - Manifestazioni di protesta per chiedere miglioramenti salariali e previdenziali si stanno svolgendo con sempre maggiore frequenza in questa ultima settimana...

Da ieri è in sciopero il personale dei servizi traghetti di Istanbul i ferry boats che collegano la costa europea e quella asiatica sul Bosforo...

Cinquecento mila insegnanti delle scuole medie e inferiori hanno effettuato uno sciopero di tre giorni partendo dal 15 gennaio...

colloqui rinviandoli appunto alla prossima settimana

Siamo dunque ai ferri corti. All'ultimo ora c'è stato un tentativo di accordo sulla linea tracciata dai dorotei e fanfani...

La volontà di insistere e di portare avanti la lotta per il rilancio dell'istituto autonomistico è ribadita dal bollettino sardo...

Sullo stesso piano si collocano le posizioni di Nuova autonomia e di centro di sinistra sassarese diretta dagli onorevoli Sudda e Dettori...

9. P.

I rapporti jugo-ungheresi

Conclusi i colloqui di Tepavac a Budapest

BUDAPEST 17 - (c.b.) Relazioni tra Ungheria e Jugoslavia cooperazione economica e industriale sicurezza europea Vietnam e Medio Oriente sono i punti essenziali del documento conclusivo emesso al termine della visita del ministro degli Esteri jugoslavo Tepavac in Ungheria...

Dopo avere espresso apprensione per l'aggressione americana nel Vietnam il comunicato ribadisce la piena solidarietà della Jugoslavia e dell'Ungheria al governo della RDV...

Rhodesia: attacchi dei guerriglieri

SALISBURY 17 - Un omicidio del quale si è pubblicata l'identità è stato annunciato dal governo di Rhodesia. Il delitto è stato commesso da un guerrigliero del Fronte di liberazione nazionale...

PERÙ

Per trasformare socialmente e politicamente il paese

Nuove misure rivoluzionarie del regime

Positivo accordo sulle miniere di rame, nominati nuovi sindaci, sostituiti tutti i membri della Corte Suprema, proibita l'ingerenza USA nella stampa

BATTAGLIA TRA GUERRIGLIERI ED ESERCITO A MANAGUA

MANAGUA 17 - Una battaglia fra guerriglieri ed esercito si è svolta giovedì sera nella capitale del Perù...

Un caporale e tre guerriglieri sono rimasti uccisi in un scontro e due civili feriti.

Oltre diecimila persone operai studenti e contadini hanno marciato in corteo per le vie della capitale boiviana protestando contro i preparativi di un colpo di stato reazionario...

Saigon

100 soldati USA processati per rifiuto di combattere

SAIGON 17 - Un settimanale destinato alle truppe americane all'estero Overseas Weekly afferma che oltre cento soldati americani appartenenti alla stessa divisione sono comparsi davanti al tribunale militare negli ultimi quattro mesi per essersi rifiutati di combattere...

Alcuni soldati interrogati da Overseas Weekly si domandano perché «dovrebbero essere tra gli ultimi morti di una guerra alla quale non partecipano per non volerla».

AUCKLAND (in Zelanda) 17 - Il vice presidente americano Spiro Agnew è partito oggi da Auckland diretto negli Stati Uniti ponendo così termine al suo giro in undici paesi asiatici e nella zona del Pacifico...

Colloqui indo-birmani a Delhi

DELHI 17 - Sono iniziati a Delhi i colloqui tra il presidente del Consiglio rivoluzionario Burmese generale Ne Win e il primo ministro indiano Indira Gandhi...

Dal nostro corrispondente

L'AVANA 17 - Il regime militare peruviano da nuove prove del suo proposito di trasformare politicamente e socialmente il paese. Dopo la conclusione dell'accordo sulle miniere di rame nel Cuajone accolto positivamente dalla stampa...

Il numero limitato dei membri del Comitato nazionale «A.U.» ci impedisce una presenza presso tutte le organizzazioni di partito nel corso della settimana...

Il nuovo statuto della stampa peruviana si ordina in due parti nella prima si proibisce l'ingerenza di interessi stranieri nei mezzi d'informazione nazionale...

Impegni ed iniziative per il rafforzamento della stampa comunista

DAL 18 AL 25 GENNAIO: SETTIMANA PER GLI ABBONAMENTI ALL'«UNITÀ»

Dopo il lancio della Settimana del «l'abbonamento» effettuato dal Comitato nazionale degli «Amici dell'Unità» il nuovo esecutivo e gli uffici di diffusione e propaganda dell'«Unità» sono mobilitati d'accordo con le federazioni ed i responsabili «A.U.» per la realizzazione di un intenso piano di lavoro...

ABONAMENTI PER PROVINCE: A. L. ed a tutte le sezioni perché realizzino con forte impegno una «settimana» tale da creare effettive basi per una forte azione di propaganda e di diffusione nel corso della battaglia elettorale.

FORLÌ RIMINI Pirazzoli RAVENNA Giadresco PISTOIA - AREZZO Barisone TERNI PERUGIA Alba Meloni LATINA Di Stefano GROSSETO VITERBO Giordetti ROMA Clementi LAQUILA AVEZZANO Jacoviello PESCARA CHIETI De Panfilis PISA LUCCA Mezzetti SASSARI - TEMPIO PAUSANIA PANI CATANZARO BRINDISI Frezza NAPOLI FIRENZE Curzi CATANIA PALERMO Russo CASERTA Spaziani PRATO Giovannini PISA LECCE B. Bracci Torsi PESARO URBINO ASCOLI PICENO Marinelli ANCONA Gobbi FIRENZE Stagi LA SPEZIA CARRARA Borriani FOGGIA Consiglio NAPOLI Palumbo TERNI Piermatti BARI Cantatore

dei momenti essenziali per la celebrazione dell'anniversario della fondazione del partito sarà la prima delle grandi diffusioni elettorali: diamo quindi seguito agli impegni assunti da alcune federazioni: Biella, 6000 copie, Pavia, 13.000, Varese, 10.000, Bologna, 60.000, Modena, 38.000, Ancona, 2000, Firenze, 50.000, Brindisi, 4000, Lecce, 4000, Frosinone, 4000, Rieti, 1500, L'Aquila, 1500, Alessandria, 9000, Forlì 14.000, Gorizia, 4700, Vicenza, 4200.

Nuovo elenco di abbonati sostenitori. Prosegue con successo la raccolta degli abbonamenti sostenitori di cui pubblichiamo altri nominati: Renato Mandrioli Bologna Franco Galli, Bologna, Elio Vignaroli, Bologna Severino Bollesani, Rovigo; Giuseppe Milnesco, Milano; Anselma Serra, Milano; Associazione Inquilini Milano, Di Donato, Milano; Italunist Milano Cooperativa Etruria Anfel (Firenze).

Inoltre ecco i primi quattro nominati di coloro che hanno sottoscritto l'abbonamento sostenitore da lire 100.000: Domenico Signorelli Robbio (PV); Francesco Leoni - Vercelli, N.N. Ferrara Rita Gentina Verbania.

Il 25 gennaio diffusione straordinaria. Gli impegni e le prenotazioni sono ad ora pervenuti testimoniano un grado di mobilitazione di tutte le organizzazioni di partito. La diffusione del 25 gennaio oltre ad essere uno

Advertisement for Volkswagen featuring a large image of a car's front end with headlights. Text includes: 'Fedele come un "San Bernardo"... amico dell'uomo, amico dell'inverno la VOLKSWAGEN! Anche lei è nata per l'inverno per camminare nella neve, sul ghiaccio col gelo. E raffreddata ad aria - aria non gela! Le sue grandi ruote camminano sicure nella poltiglia nevosa della città! Si arrampicano di slancio sulle strade ripide, coperte di neve fresca perché il motore è posteriore! VOLKSWAGEN un successo mondiale che perdura - e ha il suo «perché» un'amico fedele che aspetta con gioia l'inverno!

Mentre in vetta si profila una giornata favorevole alla Juventus

RISCOSSA DELLA VETTA COL BOLOGNA?

Gli arbitri di oggi (14,30)

SERIE «A» Bari Milan Lo Bello, Brescia Roma Pazzini, Fiorentina Napoli Sbardella, Inter Palermo Pieroni, Juventus H Vero...

Brescia tabù per la Roma

Dopo la striminzita ma corroborante vittoria sul Bari dell'ex pugliese (vittoria che mancava da quel fatidico 26 ottobre che vide i giallorossi vincere sui cugini...) la Roma di Helenio Herrera sarà di scena al «Mompiano» di Brescia, campo sinora tabù per i colori giallorossi che su 11 «colori» hanno racimolato solo...

Cagliari O.K. in trasferta?

Con un bilancio equilibrato, il capofila Cagliari guidato da Gigi «il terribile» Riva, rende visita a quel Vicenza che ha trovato nel vecchio Cineshino una sorta di Messia i biancorossi sono reduci dalla sconfitta di Napoli mentre i cagliaritari in trasferta, sono imbattuti da quattro turni, cioè dalla sconfitta subita alla «Favo»...

Record in vista per la Juve

La Juventus, squadra del giorno, che conta all'attivo 7 vittorie consecutive e che si appresta ad eguagliare il primato dell'Inter (8 vittorie di fila), riceverà visita da quel Verona che in campo contro di sé, si impone per 1-0 su Haller e soci. Se la Juventus è in serie strepitosa il Verona, di contro, non vince da 4 turni. La mitica tradizione degli scontri di vetta al Comunale di Torino (nella loro storia di campionato Juve o Verona si sono affrontate solamente due volte), vede i bianconeri con 2 vittorie a propria favore...

Tradizione per i «viola»

Il Napoli, notevolmente in ascesa, si reca a render visita ai campioni d'Italia della Fiorentina. Il bilancio è in netto favore dei gigliati che nei 28 scontri disputati hanno riportato 18 vittorie contro le 4 affermazioni paritetiche mentre di verdetti salomonici se ne contano 6. L'ultima volta che il Napoli ha «violato» il Comunale fiorentino è stata nel campionato 1945-46. Degno di nota, è il fatto che il Napoli, rispettivamente alla guida del Napoli e della Fiorentina, hanno guidato per anni la squadra oggi avversaria...

Vuole il titolo mondiale

Arcari ottimista: «Batterò Adigue»

ARENZANO, 17. Da alcuni giorni Bruno Arcari ha trasferito il suo quartier di allenamento ad Arenzano dove con il proprio procuratore Romeo Agostino e con i compagni di scuderia Baruzzi e Mugliarini è alloggiato nel Grand Hotel Arcari. Si è trasferito nella cittadina della riviera di ponente per poter essere vicino alla pista dove tutte le mattine attraversa i prati del campo di golf, compie sette o otto chilometri di «footing». Nella cittadina rivierasca Arcari ha trovato l'ambiente ideale per allenarsi: restare fuori dal caos della città e potersi concentrare soltanto sul prossimo match mondiale che lo vedrà impegnato a Roma la sera del 31 gennaio contro il filippino Pedro digue. E questo incontro più importante di tutta la carriera del pugile siciliano genovese un incontro che Arcari insegue da quando, il 7 maggio del 1968 a Vienna conquistò la corona europea strappandola a Johann Orselics. Subito dopo quella vittoria Arcari si era recato a Genova disse «Ho il mio traguardo e la corona mondiale». Ed oggi lo conferma: «Dopo aver constatato che il pugile filippino è un ottimo pugile, mi sono messo in testa di conquistare la corona mondiale, e sono convinto di poterlo arrivare fra quindici giorni». Roma mi sto preparando con coscienza come non mai sto lavorando a fondo e con impegno appunto per giungere a Roma al massimo delle mie possibilità.

Nuovi record di pattinaggio

ALMA ATA 17. In un primo momento mondiale di pattinaggio sulla pista di 1500 metri è stato stabilito dalla polacca «Medea» in un tempo di 17.42.10. Un altro record mondiale è stato stabilito da una Sidorova di Celjabinsk in 500 metri (43.22.10).

Eddy Merckx vince anche nel ciclocross!



Eddy Merckx ha debuttato vittoriosamente nel ciclocross in coppia con Eric de Vlaeminck...

Vincendo anche la terza prova

Tasmania Cup: Match si ripete

Oggi la «Temporada» con le Alfa favorite

L'australiano Frank Matich al volante della McLaren Chevrolet una macchina con motore da 5000 cc., ha vinto la terza prova della Coppa Tasmania, lasciando così il successo ottenuto sabato scorso ad Auckland. La classifica dello challenge vede ora Matich al comando con 22 punti seguita da Lawrence con 13 e Stewart (omnino dei campioni del mondo) con 10 punti.

La domenica sugli ippodromi

Barbablu-Zizi duello a S. Siro

Il P. C. N. C. A. ha provato più severa la selezione alla distanza dei 3000 metri è la corsa di maggior rilievo della domenica. Il duello di Barbablu-Zizi è un appuntamento scontato. Il P. C. N. C. A. ha provato più severa la selezione alla distanza dei 3000 metri è la corsa di maggior rilievo della domenica. Il duello di Barbablu-Zizi è un appuntamento scontato.

Fasolis quarta a Les Gets

L'ATLETICA. I francesi Michel Jaton ha vinto il 5000 metri di Les Gets in 16' Gran Premio «Les Gets» nel tempo di 1.7.44. Al secondo posto si è piazzata un'altra francese L. taliana Clotilde Fasolis è piazzata al quarto posto.

Il viola privo di Amarildo contro un Napoli in serie positiva - Facile compito per la Juve contro il Verona - Il Cagliari rischia a Vicenza

Spera la Roma in casa del Brescia

La seconda giornata del girone di ritorno si presenta in termini estremamente favorevoli alla Juventus che può giocare tra le mura amiche e contro il modesto Verona mentre il Cagliari rischia sul campo del Verona e la Fiorentina avrà le sue gatte da pelare contro un Napoli imbattuto da sette giornate.

Vicenza (17) Cagliari (21)

Il Cagliari è sempre il Cagliari. Riva e sempre Riva d'accordo ma anche il «Menti» è sempre il «Menti» cioè il campo di Vicenza è uno dei più duri (chiodo) per il Milan che ci ha perso due domeniche fa).

Verona (13) Juventus (15)

Il Verona prova di buttarsi in casa domenica della Fiorentina (e sia pure parecchio sfortunato nella circostanza) non dovrebbe riuscire a impedire alla Juve eguagliare il primato di quattro vittorie consecutive (appartemente all'Inter) è stata provocata una grave lesione ad una valvola. Quando la macchina riprese la corsa era non solo handicappata dal ritardo ma peggio ancora dal fatto che il motore Manro quella di Galli Stommenlen fuori strada quando ancora aveva buone «chancess» nel duello con la Matrè.

Juventus (15) Verona (13)

Il Verona prova di buttarsi in casa domenica della Fiorentina (e sia pure parecchio sfortunato nella circostanza) non dovrebbe riuscire a impedire alla Juve eguagliare il primato di quattro vittorie consecutive (appartemente all'Inter) è stata provocata una grave lesione ad una valvola. Quando la macchina riprese la corsa era non solo handicappata dal ritardo ma peggio ancora dal fatto che il motore Manro quella di Galli Stommenlen fuori strada quando ancora aveva buone «chancess» nel duello con la Matrè.

Difficile la preparazione per il Messico

Uruguay in crisi: otto «ribelli» fra i selezionati

Thoeni delude a Kitzbuehel



Lo svizzero Dumeng Giovanoli, ripetendo il successo di ieri nella prima manche, si è aggiudicata la gara di slalom gigante, giungendo primo e rafforzando la sua posizione di leader della classifica. Le due prove erano valide per la Coppa del mondo.

Non vogliono che la «rosa dei titolari» sia allargata ai giovani

Nostro servizio

La nazionale uruguayana in crisi. Otto suoi giocatori «ribelli» si sono ribellati alla conduzione tecnica di Juan Eduardo Hohberg perché questi intendeva inserire nella «rosa» un gruppo di giovani. Temevano evidentemente, che Hohberg volesse escludere dal «22» da iscriversi ai mondiali qualcuno di essi a favore dei «nuovi venuti». Hanno fatto sciopero. Si sono rifiutati, cioè ieri sera, di scendere in campo per la partita di allenamento della nazionale contro la squadra jugoslava della Stei la Rossa di Belgrado. Ritardano così lo svolgimento con una prova di forza e di attesa ufficialmente nel solo interesse della rappresentativa uruguayana, il cui ammalgama, il cui affiatamento, sarebbero stati frustrati dai temuti cambiamenti.

Lo ha dichiarato in una conferenza

Cassius Clay non combatterà più

CHICAGO 17. Cassius Clay l'imbarcato campione mondiale dei pesi massimi di pugilato che preferisce farsi chiamare con il nome di Muhammad Ali da lui assunto negli ambienti dei procuratori della conferenza stampa era stato indotto per pubblicizzare il match contro «postumo» Cl. v. Marciallo a base di «rivali» elaborati da un esercito elettronico. «Non ho mai pensato di saltare nuovamente sul ring», ha detto Clay al giornalista.

Pinardi deferito alla disciplina

Il calcio italiano. Il deferimento alla disciplina di Pinardi è stato deciso dal Consiglio di disciplina della FIGC. Il calciatore è stato deferito per aver commesso un'infrazione durante la partita di campionato disputata a Torino.

La classifica

Table with 2 columns: Team and Points. Cagliari 21, Juventus 15, Verona 13, Fiorentina 12, Roma 11, Inter 10, Lazio 9, Napoli 8, Sampdoria 7, Torino 6, Brescia 5, Padova 4, Venezia 3, Vicenza 2, Udinese 1.

Oggi i funerali di Andrea Clemente

TORINO 17. La salma del bobbista Andrea Clemente è stata sottoposta stamane ad esame obituario per accertamento di eventuali traumi cranici alla presenza del dottor Grubaud medico della FISF. Il rito funebre si svolgerà domani alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette. La salma verrà quindi trasportata su un aereo militare dell'aeroporto di Caselle a Caserta. Verrà tumulata nella cappella di famiglia a San Nicola la Strada.

ZABOV advertisement featuring bottles of the liqueur and text: 'oggi si dice ZABOV lo squisito zabagione italiano'. ZABOV è un liquore all'uovo originale composto di puri tuorli d'uovo freschi, zucchero e latte. Non ha bisogno di essere agitato per mantenersi inalterato il suo gradevole sapore...

Settimana nel mondo

La fine del Biafra

«Fino a quando saro in vita...»

fuggiasco che presenta se stesso come un uomo politico...



Ojukwu il capo messo alla porta



GOWN «Una Nigeria senza oppressioni»

mesi Ojukwu stesso parla di una «disingannazione nazionale»...

È possibile che senza la tragedia della guerra fratricida...

ne da altri avvenimenti. Nel Medio Oriente la «scata» israeliana...

Nell'ultimo trimestre, secondo «Al Ahram»

Ventidue navi cariche d'armi giunte in Israele dal Belgio

Hussein al Cairo il 5 febbraio per colloqui con Nasser prima del «vertice»

Le «Izvestia» denunciano la pressione sul Libano

MOSCA 17. Le «Izvestia» denunciano oggi il tentativo israeliano...

IL CAIRO 17. Il quotidiano Al Ahram tra oggi sull'affare del traffico d'armi...

Le questioni di frontiera cino-sovietiche Stasi (secondo Tokio) nei colloqui di Pechino

TOKYO 17. Da vari canali giungono a Tokio notizie secondo le quali i negoziati cino-sovietici...

USA: la Columbia University non farà più ricerche belliche

NEW YORK 17. La «Columbia university» di New York non svolgerà più ricerche segrete...

Mosca: fermati due italiani per lancio di volantini

MOSCA 17. Una provocazione anticomunista è stata registrata nei giorni scorsi...

Miseramente fallito uno sbarco a Cuba di controrivoluzionari

MIAMI 17. Due gruppi di controrivoluzionari cubani residenti negli USA...

La Tanzania riconosce il GRP del Sud Vietnam

DAR ES SALAAM 17. La Tanzania ha riconosciuto il Governo Rivoluzionario Provvisorio del Sud Vietnam...

La lotta sindacale in Spagna

Fermi cinquantamila minatori asturiani

Arrestati 6 minatori sotto l'accusa di «incitamento allo sciopero»...

MADRID 17. La lotta dei minatori delle Asturie continua e si estende sempre di più...

La Tanzania riconosce il GRP del Sud Vietnam

DAR ES SALAAM 17. La Tanzania ha riconosciuto il Governo Rivoluzionario Provvisorio del Sud Vietnam...

Miseramente fallito uno sbarco a Cuba di controrivoluzionari

MIAMI 17. Due gruppi di controrivoluzionari cubani residenti negli USA...



Oro Pilla non ha segreti bevetelo attentamente vi dirà subito perché è un brandy a parte

DALLA 1ª PAGINA

strare e documentare il giudizio politico dei sindacati metalmeccanici sui fatti denunciati...

Il ministro Misasi a Leningrado

MOSCA 17. Il ministro del commercio estero italiano on Riccardo Misasi è partito oggi da Mosca per una visita a Leningrado...

DIREZIONE RELAZIONE AD AMMINISTRAZIONE UNITA

Stampa del Tribunale di Roma. Incontro con il direttore responsabile Alessandro Curzi.



Stab Tipografico GATE 00185 Roma - Via dei Taurini 19